

**COMUNE DI MOLITERNO**  
Provincia (PZ)

**RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO**  
**2013**

PIAZZA VITT. VENETO  
ragioneria.moliterno@tiscali.it

## Premessa

*Il Rendiconto di gestione, oltre che atto contabile obbligatorio previsto dalla legge, rappresenta per l'Amministrazione comunale il momento di sintesi e di verifica dell'attività svolta nel corso dell'anno, tanto nel campo degli investimenti che in quello dell'erogazione dei servizi.*

*Il Rendiconto della gestione costituisce, infatti, il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi conclusiva proprio in questo documento contabile.*

*Infatti, se il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, che si traduce nell'individuazione di obiettivi e programmi, il Rendiconto della gestione esprime quella successiva di verifica dei risultati conseguiti al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio.*

*Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.*

*E' facile intuire, dunque, che i documenti che evidenziano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni e giustificazioni agli scostamenti riscontrati cercando di minimizzarne i valori nel corso dell'anno successivo.*

*Le considerazioni precedentemente esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle stesse al fine di giungere ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile possibile.*

*In tale ottica d'altra parte si è mosso anche il legislatore che operò un primo intervento con l'art. 55 della Legge 142/90 che al comma 7, stabiliva che al "conto consuntivo" fosse "allegata una relazione illustrativa della giunta che esprimesse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Con il D.Lgs. 77/95 e da ultimo con il D.Lgs. 267/2000 (Testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali) è tornato sull'argomento fornendo un'ulteriore specificazione sui contenuti del documento e precisando che nella relazione al rendiconto della gestione l'Organo esecutivo dell'ente esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivandone le cause che li hanno determinati.*

*La relazione al Rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.*

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

*Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2013 (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.*

*Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).*

*Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.*

*Dal punto di vista della gestione di competenza, un consuntivo che riporta un rilevante avanzo di amministrazione potrebbe segnalare una momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure una stima troppo prudente delle risorse stanziare in bilancio.*

*La gestione dei residui, per un'imprevista eliminazione durante l'anno di crediti (residui attivi), può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione emergente, difficilmente ripianabile per mancanza di risorse immediatamente disponibili. Per questo motivo il legislatore ha nuovamente previsto il ricorso al controllo interno di gestione, adottando un insieme delle norme poste a salvaguardia degli equilibri di bilancio. Infatti, "(..) qualora i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione per squilibrio (..) della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).*

*I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione fortemente sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi, poi, prenderà in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio appena chiuso. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).*

*L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal Comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.*

<b>RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio</b>			<b>0</b>
<b>Riscossioni</b>	<b>1.360.780,01</b>	<b>3.304.029,93</b>	<b>4.664.809,94</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>1.893.693,74</b>	<b>2.771.116,20</b>	<b>4.664.809,94</b>
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0</b>
<b>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</b>			<b>31.762,20</b>
<b>Differenza</b>			<b>31.762,20-</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>2.401.888,35</b>	<b>3.685.191,33</b>	<b>6.087.079,68</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>1.824.922,87</b>	<b>4.209.942,28</b>	<b>6.034.865,15</b>
<b>Differenza</b>			<b>52.214,53</b>
		<b>AVANZO</b>	<b>20.452,33</b>

<b>INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI</b>						
	<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>	
		<b>%</b>		<b>%</b>		<b>%</b>
<b>Totale residui attivi</b>	<b>2.182.744,23</b>		<b>1.579.944,81</b>		<b>3.685.191,33</b>	
<b>Accertamenti c/competenza</b>	<b>4.632.187,18</b>	<b>47,12</b>	<b>4.900.304,42</b>	<b>32,24</b>	<b>6.989.221,26</b>	<b>52,73</b>

Come di seguito specificato, il conto del Bilancio 2013 si chiude con un avanzo contabile di amministrazione di € 20.452,33 depurato dal valore di eventuali procedure esecutive intraprese dai creditori sulle disponibilità di tesoreria dell'ente, già poste in essere ma non ancora riportate in contabilità ufficiale.

L'avanzo è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2013 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2013 (colonna Competenza)

<b>INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI</b>						
	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>Totale residui passivi</b>	<b>2.114.101,65</b>		<b>1.907.150,58</b>		<b>4.209.942,28</b>	
<b>Impegni c/competenza</b>	<b>4.627.098,37</b>	<b>45,69</b>	<b>4.863.772,52</b>	<b>39,21</b>	<b>6.981.058,48</b>	<b>60,31</b>

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

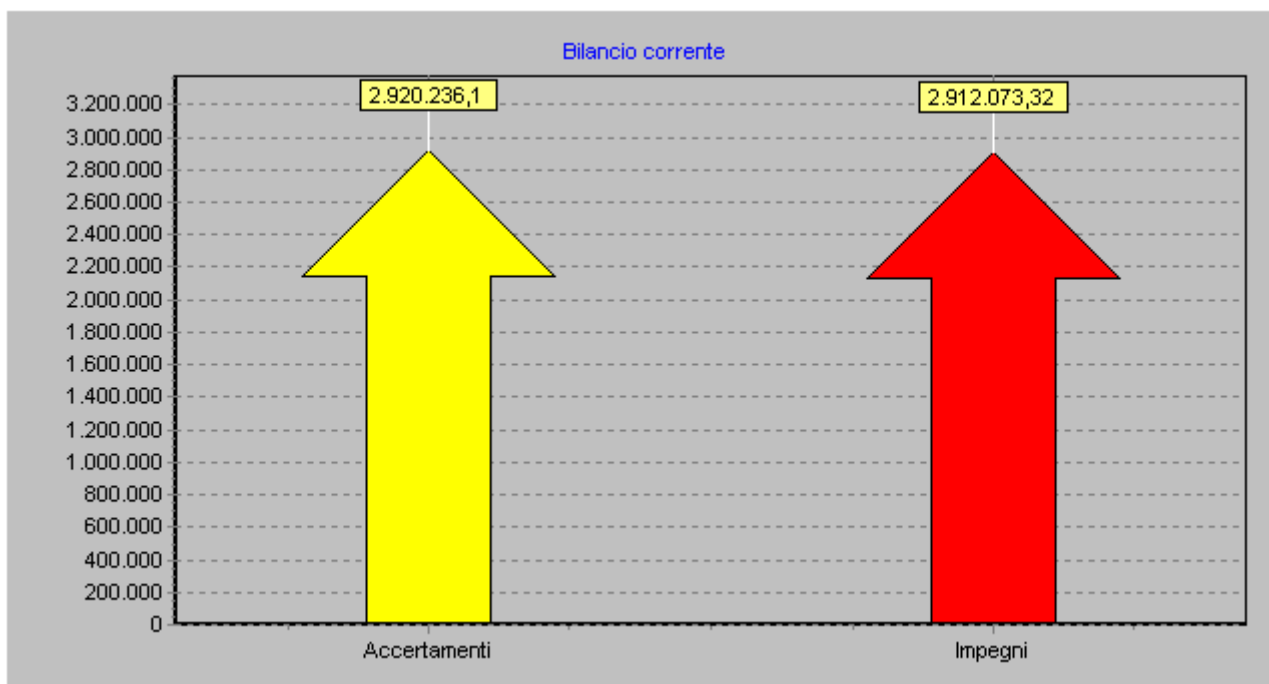
<b>ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
<b>AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

*Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:*

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
	Importi
<b>RISCOSSIONI</b>	<b>3.304.029,93</b>
<b>PAGAMENTI</b>	<b>2.771.116,20</b>
<b>Differenza</b>	<b>532.913,73</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>3.685.191,33</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>4.209.942,28</b>
<b>Differenza</b>	<b>524.750,95-</b>
<b>AVANZO</b>	<b>8.162,78</b>

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

## BILANCIO CORRENTE



L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza dei mutui in ammortamento (quota interesse e capitale): sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti in conto gestione e dalle entrate di natura extratributaria.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti. E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che "(.) è disposto:

a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;

b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..) riconoscibili (..);

c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..) (D.Lgs.267/2000, art.187/2).

Nella stessa ottica, "i proventi delle concessioni e delle sanzioni (..) della legge 28 gennaio 1977, n.10 (..) possono essere destinati anche al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale" (Legge 449/1997, art.49/7).

Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate

*e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).*

*Nel versante delle uscite, le spese sono depurate dalle sole anticipazioni di cassa, semplici movimenti finanziari di fondi privi di significatività economica. La differenza così prodotta è denominata "Rimborso di prestiti effettivo".*

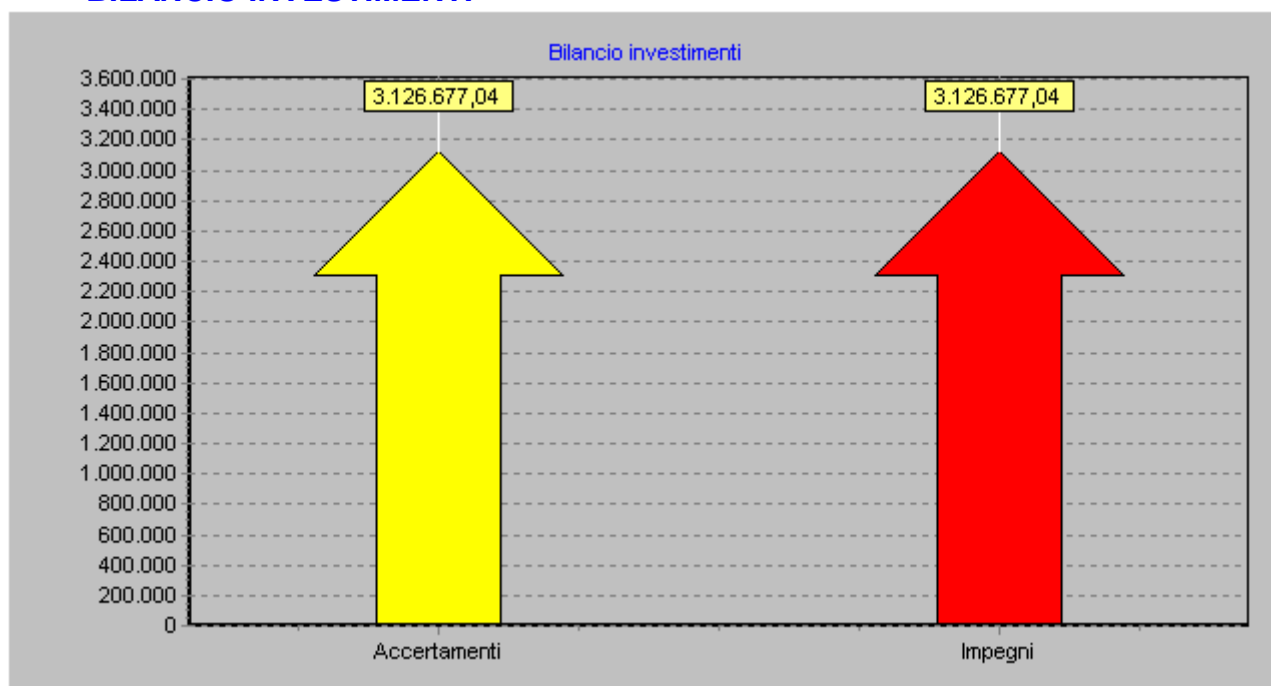
*Il prospetto riportato nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili). Quest'ultima ipotesi, in ogni caso, appartiene più al mondo della teoria che a quello dell'effettiva pratica, essendo altamente improbabile che gli accertamenti di competenza corrispondano esattamente agli impegni assunti nel medesimo intervallo temporale..*



## EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<b><u>ENTRATE</u></b>		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	<b>1.913.674,37</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>100,16</b>	<b>3.051,94-</b>
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	<b>608.341,96</b>	<b>607.486,09</b>	<b>99,86</b>	<b>855,87</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	<b>449.603,57</b>	<b>396.023,70</b>	<b>88,08</b>	<b>53.579,87</b>
<b>Totale</b>		<b>2.971.619,90</b>	<b>2.920.236,10</b>	<b>98,27</b>	<b>51.383,80</b>
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti/rimborso q/capitale di mutui e prestiti	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale bilancio corrente ENTRATE</b>		<b>2.971.619,90</b>	<b>2.920.236,10</b>	<b>98,27</b>	<b>51.383,80</b>
<b><u>USCITE</u></b>					
Titolo I° - Spese correnti	(+)	<b>2.760.388,96</b>	<b>2.712.027,09</b>	<b>98,25</b>	<b>48.361,87</b>
Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti	(+)	<b>1.473.496,08</b>	<b>776.226,34</b>	<b>52,68</b>	<b>697.269,74</b>
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	<b>1.262.265,14</b>	<b>576.180,11</b>	<b>45,65</b>	<b>686.085,03</b>
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>		<b>2.971.619,90</b>	<b>2.912.073,32</b>	<b>98,00</b>	<b>59.546,58</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale bilancio corrente USCITE</b>		<b>2.971.619,90</b>	<b>2.912.073,32</b>	<b>98,00</b>	<b>59.546,58</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE</b>		<b>0</b>	<b>8.162,78</b>		

## BILANCIO INVESTIMENTI



*Appartengono a questa categoria gli investimenti sul patrimonio per costruzione, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie, le cui contropartite sono iscritte nei titoli IV° e V° dell'Entrata.*

*Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'erogazione efficace di servizi.*

*Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in C/capitale e dai prestiti passivi.*

*L'ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:*

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) Avanzo di amministrazione (..);*
- f) Mutui passivi;*
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/2000, art.199/1).*

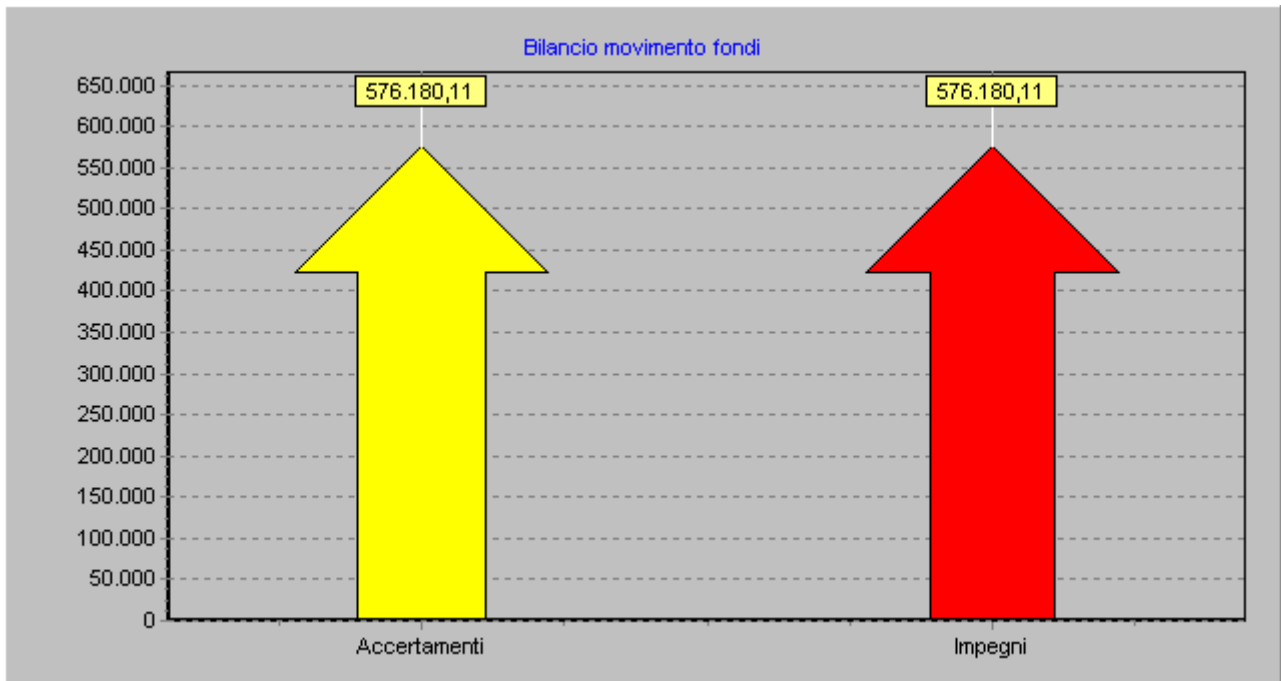
*In limitate circostanze, talune entrate di parte investimento possono finanziare spese correnti. In questo caso è opportuno rettificare il bilancio in C/capitale da tutte queste partite garantendo così omogeneità di lettura e correttezza nella determinazione del risultato di amministrazione (pareggio, avanzo o disavanzo).*

*Al termine dell'esercizio è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:*

## EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<b><u>ENTRATE</u></b>		Stanzamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	<b>6.531.058,12</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>47,87</b>	<b>3.404.381,08</b>
Riscossione di crediti	(-)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0	0	0	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0	0	0	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>6.531.058,12</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>47,87</b>	<b>3.404.381,08</b>
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	(+)	<b>1.462.265,14</b>	<b>576.180,11</b>	<b>39,40</b>	<b>886.085,03</b>
Anticipazioni di cassa	(-)	<b>1.262.265,14</b>	<b>576.180,11</b>	<b>45,65</b>	<b>686.085,03</b>
Finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>200.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>200.000,00</b>
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0	0	0	0
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale bilancio investimenti ENTRATE</b>		<b>6.731.058,12</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>46,45</b>	<b>3.604.381,08</b>
<b><u>USCITE</u></b>					
Titolo II° - Spese in conto capitale	(+)	<b>6.731.058,12</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>46,45</b>	<b>3.604.381,08</b>
Concessione di crediti	(-)	0	0	0	0
<b>Totale bilancio investimenti USCITE</b>		<b>6.731.058,12</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>46,45</b>	<b>3.604.381,08</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		

## BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



*Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (bilancio della gestione corrente), o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole (bilancio di parte investimento).*

*Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal Comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche le concessioni ed i rimborsi dei finanziamenti a breve termine.*

*Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente od investimenti, per essere così raggruppate in un comparto specifico: i movimenti di fondi.*

### EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

<u>ENTRATE</u>		Stanziamenti Finali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(+)	1.262.265,14	576.180,11	45,65	686.085,03
Finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
<b>Totale bilancio movimento fondi ENTRATE</b>		<b>1.262.265,14</b>	<b>576.180,11</b>	<b>45,65</b>	<b>686.085,03</b>
<u>USCITE</u>					
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	1.262.265,14	576.180,11	45,65	686.085,03
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Concessione di crediti	(+)	0	0	0	0
<b>Totale bilancio movimento fondi USCITE</b>		<b>1.262.265,14</b>	<b>576.180,11</b>	<b>45,65</b>	<b>686.085,03</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		

### EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI

<u>ENTRATE</u>	709.076,00	366.128,01	51,63	342.947,99
<u>USCITE</u>	709.076,00	366.128,01	51,63	342.947,99
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

### SERVIZI PER CONTO DI TERZI

*Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi che, nel precedente ordinamento finanziario e contabile, assumevano la denominazione di partite di giro. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni.*

*Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto*

dell'erogazione dello stipendio (trattenuta per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

## STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali si cercherà di approfondire i contenuti delle singole parti del conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinti a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa. Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
TITOLI	Somme Previste	Accertamenti	Scostamento	%
<b>Tributarie</b>	<b>1.913.674,37</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>3.051,94-</b>	<b>100,16</b>
<b>Contributi e trasferimenti correnti</b>	<b>608.341,96</b>	<b>607.486,09</b>	<b>855,87</b>	<b>99,86</b>
<b>Extratributarie</b>	<b>449.603,57</b>	<b>396.023,70</b>	<b>53.579,87</b>	<b>88,08</b>
<b>Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti</b>	<b>6.531.058,12</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>3.404.381,08</b>	<b>47,87</b>
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>1.462.265,14</b>	<b>576.180,11</b>	<b>886.085,03</b>	<b>39,40</b>
<b>Servizi per conto di terzi</b>	<b>709.076,00</b>	<b>366.128,01</b>	<b>342.947,99</b>	<b>51,63</b>
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.674.019,16</b>	<b>6.989.221,26</b>	<b>4.684.797,90</b>	<b>59,87</b>

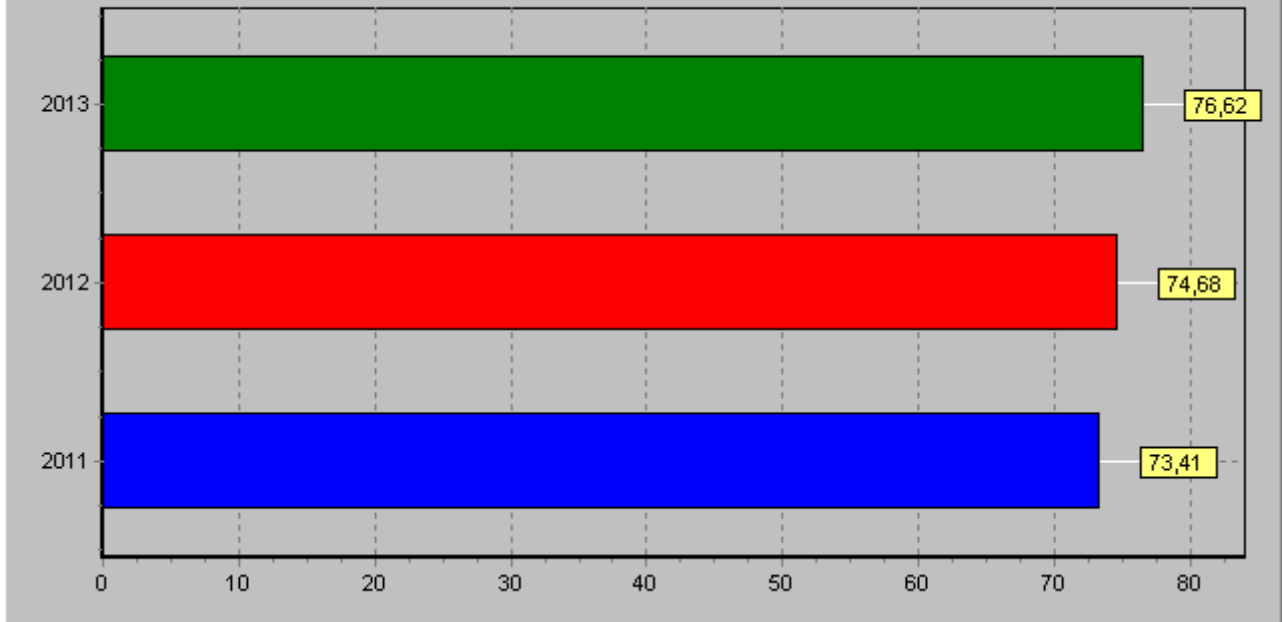
### GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Scostamento	%
<b>Tributarie</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>1.541.931,62</b>	<b>374.794,69</b>	<b>80,45</b>
<b>Contributi e trasferimenti correnti</b>	<b>607.486,09</b>	<b>284.136,63</b>	<b>323.349,46</b>	<b>46,77</b>
<b>Extratributarie</b>	<b>396.023,70</b>	<b>230.205,50</b>	<b>165.818,20</b>	<b>58,13</b>
<b>Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>371.371,83</b>	<b>2.755.305,21</b>	<b>11,88</b>
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>576.180,11</b>	<b>576.180,11</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>
<b>Servizi per conto di terzi</b>	<b>366.128,01</b>	<b>300.204,24</b>	<b>65.923,77</b>	<b>81,99</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.989.221,26</b>	<b>3.304.029,93</b>	<b>3.685.191,33</b>	<b>47,27</b>

### VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(Titolo I e III)	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>RISCOSSIONI</b>	<b>1.635.212,72</b>		<b>1.739.984,45</b>		<b>1.772.137,12</b>	
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2.227.508,08</b>	<b>73,41</b>	<b>2.330.040,80</b>	<b>74,68</b>	<b>2.312.750,01</b>	<b>76,62</b>

Velocita' di riscossione delle entrate proprie





## GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31 dicembre 2013 è la seguente

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	0
Riscossioni	4.664.809,94
Pagamenti	4.664.809,94
Fondo di cassa al 31 dicembre	0
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	31.762,20
<b>DIFFERENZA</b>	<b>31.762,20-</b>

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

## ANALISI DELLE ENTRATE

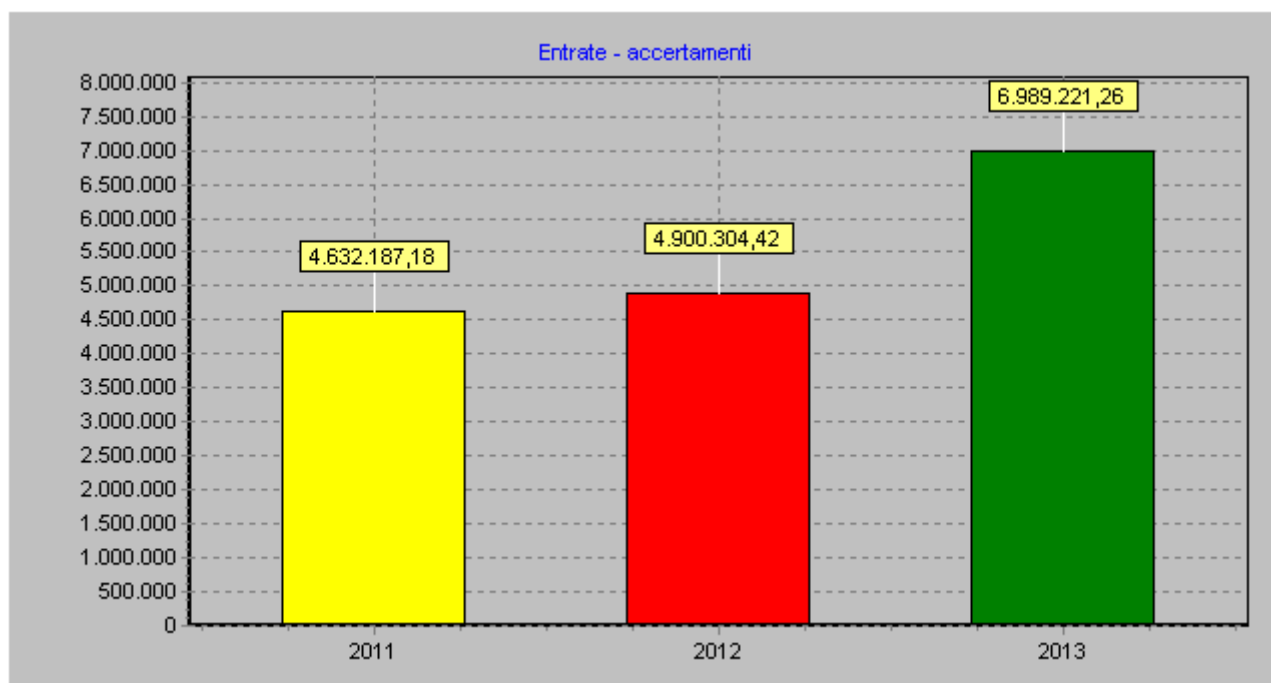
Le tabelle sottostanti forniscono una prima analisi di carattere generale di quelle che sono le entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2013, con particolare riferimento alla previsione iniziale, la previsione definitiva, agli importi riscossi ed alle somme che confluiscono nei residui attivi.

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da Entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. L'ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi un margine di manovra nel versante entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezze di risorse proprie e trasferite.

## ANALISI DELLE ENTRATE

	Somme Previste		Accertamenti		Differenza
		%		%	
<b>Titolo I - Entrate Tributarie</b>	<b>1.913.674,37</b>	<b>16,39</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>27,42</b>	<b>3.051,94-</b>
<b>Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti</b>	<b>608.341,96</b>	<b>5,21</b>	<b>607.486,09</b>	<b>8,69</b>	<b>855,87</b>
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	<b>449.603,57</b>	<b>3,85</b>	<b>396.023,70</b>	<b>5,67</b>	<b>53.579,87</b>
<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti</b>	<b>6.531.058,12</b>	<b>55,95</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>44,74</b>	<b>3.404.381,08</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti</b>	<b>1.462.265,14</b>	<b>12,53</b>	<b>576.180,11</b>	<b>8,24</b>	<b>886.085,03</b>
<b>Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi</b>	<b>709.076,00</b>	<b>6,07</b>	<b>366.128,01</b>	<b>5,24</b>	<b>342.947,99</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.674.019,16</b>	<b>100</b>	<b>6.989.221,26</b>	<b>100</b>	<b>4.684.797,90</b>



*Le entrate correnti (titoli 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>) sono la principale fonte di finanziamento delle spese correnti, come previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità.*

*Si definiscono entrate correnti, ossia le entrate che finanziano le spese correnti di funzionamento, quelle derivanti dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti dello*

Stato e di altri Enti pubblici e, le entrate extratributarie..

Nel loro complesso i dati di bilancio corrispondono agli accertamenti a consuntivo.

<b>INDICATORI FINANZIARI</b>			
<b>Autonomia finanziaria</b>	<b>Titolo I+III</b>	<b>2.312.750,01</b>	<b>79,20</b>
	<b>Titolo I+II+III</b>	<b>2.920.236,10</b>	
<b>Pressione finanziaria</b>	<b>Titolo I+II</b>	<b>2.524.212,40</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	
<b>Autonomia impositiva</b>	<b>Entrate tributarie</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>65,64</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>2.920.236,10</b>	
<b>Pressione tributaria</b>	<b>Entrate tributarie</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	
<b>Autonomia impositiva su entrate proprie</b>	<b>Titolo I</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>82,88</b>
	<b>Titolo I + Titolo III</b>	<b>2.312.750,01</b>	
<b>Autonomia tariffaria</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>396.023,70</b>	<b>13,56</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>2.920.236,10</b>	
<b>Autonomia tariffaria su entrate proprie</b>	<b>Titolo III</b>	<b>396.023,70</b>	<b>17,12</b>
	<b>Titolo I + Titolo III</b>	<b>2.312.750,01</b>	
<b>Intervento erariale</b>	<b>Trasferimenti statali</b>	<b>45.769,00</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	
<b>Dipendenza erariale</b>	<b>Trasferimenti statali</b>	<b>45.769,00</b>	<b>1,57</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>2.920.236,10</b>	
<b>Intervento regionale</b>	<b>Trasferimenti regionali</b>	<b>549.717,09</b>	<b>0</b>
	<b>Popolazione</b>	<b>0</b>	

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

*Le entrate tributarie, iscritte al titolo 1° del bilancio, ammontano complessivamente ad Euro 1.916.726,31 e registrano complessivamente una minore entrata di € 18.262,65 rispetto alla previsione assestata.*

*Nella 1ª categoria e cioè nelle imposte, sono confluite l'Imposta Municipale Unica (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale IRPEF e la TARES. La compartecipazione del Comune al gettito IRPEF sostituita nel 2011 dalla compartecipazione IVA, nell'anno 2012 è rientrata nel fondo sperimentale di riequilibrio.*

*Lo stesso dall'anno 2013 è stato eliminato e sostituito con il "Fondo Solidarietà Comunale" secondo i parametri stabiliti dalla legge di stabilità 2013.*

- Il gettito IMU per l'anno 2013 è stato accertato per un importo pari ad € 434.859,00; lo stesso è stato introitato interamente dal Comune tranne la quota sui fabbricati di categoria "D" che è passata integralmente allo Stato.*
- Il gettito derivante dall'imposta comunale sulla pubblicità ha registrato un decremento rispetto all'assestato dell'esercizio pari ad € 648,91=.*
- l'addizionale comunale all'I.r.p.e.f 2013, già aumentata ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 23/2011 dallo 0,2% allo 0,4%. nell'anno 2011, è rimasta invariata Si tratta di una posta di difficile quantificazione in quanto varia in base all'imponibile fiscale dei contribuenti del Comune ed il gettito definitivo viene comunicato a distanza di anni.*

### *Categoria 2ª - Tasse*

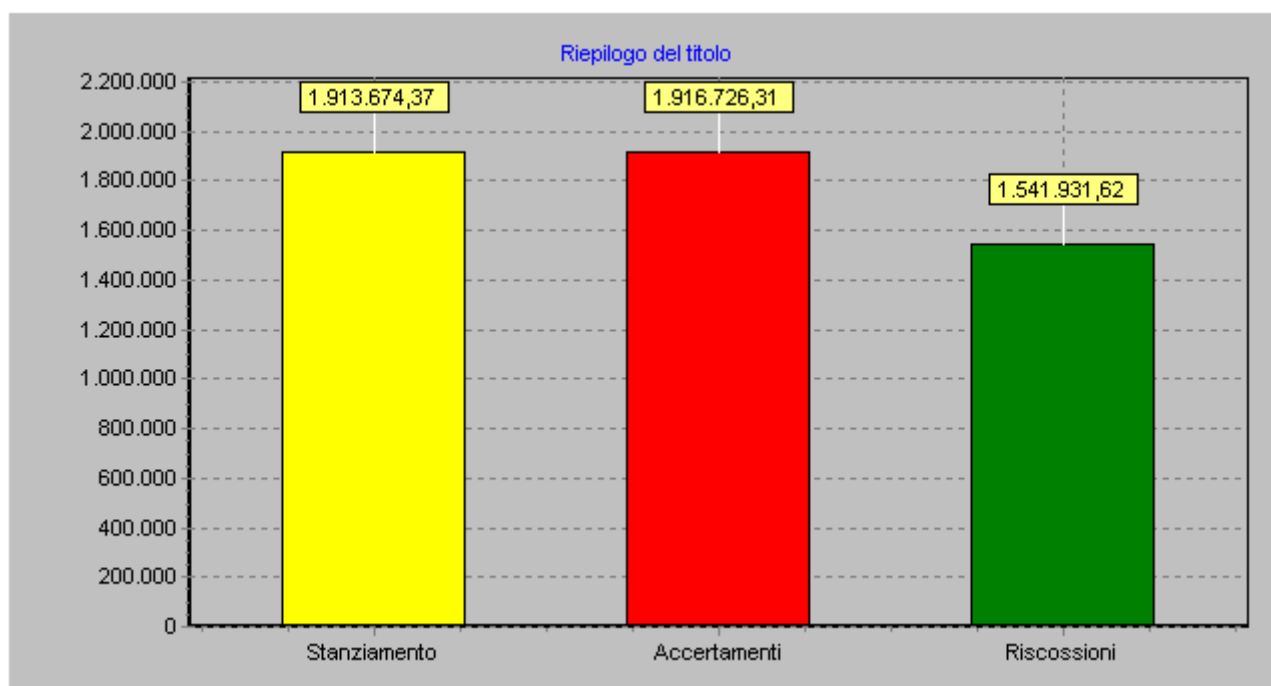
*In questa voce viene riportato l'importo complessivo degli accertamenti relativi ad anni pregressi nonché un importo pari ad € 55.000,00 scaturente i ruoli coattivi relativi agli anni 2007,2008 e 2009 in corso di emissione.*

### *Categoria 3ª - Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie*

*Le poste inerenti la categoria 3ª, riguardano :*

- i diritti sulle pubbliche affissioni accertati per € 739,93=, scaturente dalla riscossione diretta dell'imposta;*
- la TARES : tributo che viene applicato dall'anno 2013 e che ha accorpato la TARSU e finanziato anche il costo dei cosiddetti servizi indivisibili dei Comuni.  
Il gettito accertato per l'anno 2013 è pari ad € 410.164,16 a cui va aggiunto il 5% pari ad € 20.508,21 quale addizionale da versare alla Provincia.*
- il Fondo di Solidarietà Comunale previsto dalla legge di stabilità 2013 che ha ridisegnato il sistema delle spettanze comunali, è stato finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema.*
- Il Fondo è stato accertato per € 848.296,00;*

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE						
ACCERTAMENTI	2011		2012		2013	
		%		%		%
IMPOSTE	583.666,31	30,47	684.640,33	34,54	582.018,01	30,37
TASSE	342.627,00	17,88	304.725,70	15,38	55.000,00	2,87
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	989.490,33	51,65	992.554,80	50,08	1.279.708,30	66,76
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>1.915.783,64</b>	<b>100</b>	<b>1.981.920,83</b>	<b>100</b>	<b>1.916.726,31</b>	<b>100</b>



La tabella che segue evidenzia l'importo che in media ciascun cittadino ha pagato nel corso dell'anno per imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2011		2012		2013	
ENTRATE TRIBUTARIE	1.915.783,64		1.981.920,83		1.916.726,31	
POPOLAZIONE	4.233	452,58	4.139	478,84	0	0

## **ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

*Le entrate del Titolo 2 provengono da specifici trasferimenti dello Stato non fiscalizzati , nonché da contributi e trasferimenti della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate .*

*Categoria 1^ -*

*Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, che è destinato ad esaurirsi nel corso degli anni man mano che termina l'ammortamento dei mutui contratti con il contributo statale, è diminuito rispetto all'anno precedente.*

*Categoria 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione*

*Per quanto riguarda invece i contributi regionali le quote più consistenti sono relative ai fondi a destinazione vincolata quali il trasporto pubblico ,servizio socio assistenziale nonché quello finalizzato alle borse di studio a favore degli alunni sia della scuola dell'obbligo che media superiore, ai libri di testo a favore degli alunni sia della scuola media inferiore che superiore, all'accesso alle abitazioni in locazione, all'eliminazione di barriere architettoniche nonché i contributi PIOT per valorizzazione patrimonio culturale e prodotti tipici locali.*

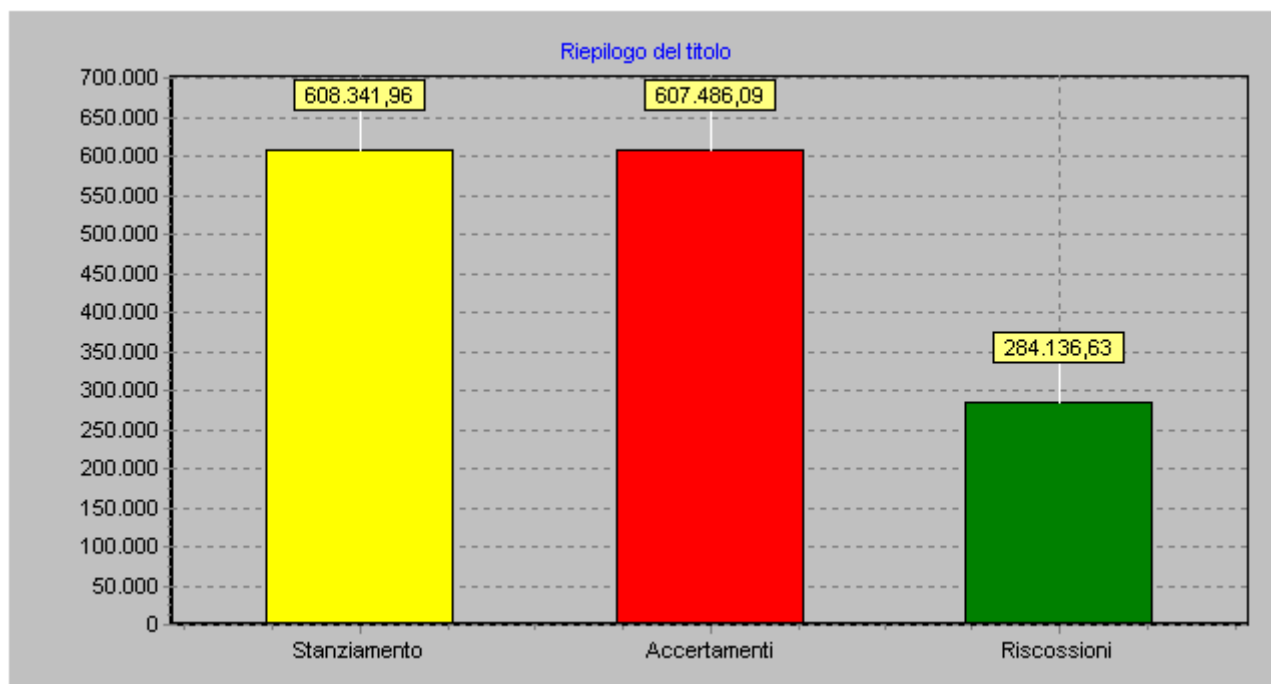
*Categoria 3^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.*

*Comprende trasferimenti correnti da parte di altri enti.*

*Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio 2013 e suddivise nelle categorie di appartenenza. Tutti i valori sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna indica la percentuale di incidenza della singola voce sul totale generale dei Trasferimenti correnti.*

## ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ACCERTAMENTI	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>DALLO STATO</b>	36.194,23	5,81	35.917,96	7,61	45.769,00	7,53
<b>DALLA REGIONE</b>	205.364,83	32,94	84.625,51	17,92	160.014,92	26,34
<b>DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE</b>	372.862,23	59,81	342.452,88	72,52	389.702,17	64,15
<b>DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI</b>	0	0	0	0	0	0
<b>DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>	9.000,00	1,44	9.250,00	1,95	12.000,00	1,98
<b>TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>	623.421,29	100	472.246,35	100	607.486,09	100



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

*Nel Titolo III delle entrate sono state collocate le risorse extratributarie.*

*Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), di servizi a domanda individuale e di servizi produttivi. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività.*

*I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il cui valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.*

*Non sono state modificate, nel corso dell'anno, le tariffe COSAP e, in virtù di tale modifica, si è avuto un accertamento di € 21.509,98.*

*Altra posta finanziaria rilevante, riguarda il servizio mensa: trattasi di un servizio esternalizzato, le cui tariffe a carico dell'utenza, non sono state aumentate e che ha assicurato al bilancio un'entrata di € 68.113,68 (contribuzione a carico dell'utenza).*

*Il trasporto scolastico è esternalizzato; l'Amministrazione ha introitato l'esigua somma di € 15.557,50 derivante dalla contribuzione degli utenti; ciò sta a significare che il servizio viene praticamente finanziato esclusivamente e, con enormi sforzi, dal bilancio comunale; ciò perché l'Amministrazione non ha inteso, ove possibile, gravare ulteriormente la popolazione, cercando di reperire nuove fonti di finan con altre opzioni.*

*Per quanto attiene il servizio lampade votive, è stata accertata una entrata pari ad €. 45.000,00.*

*Sempre in questa categoria risulta la risorsa relativa ai proventi derivanti dalla violazione della circolazione stradale con un accertamento pari a €. 5.652,09=====*

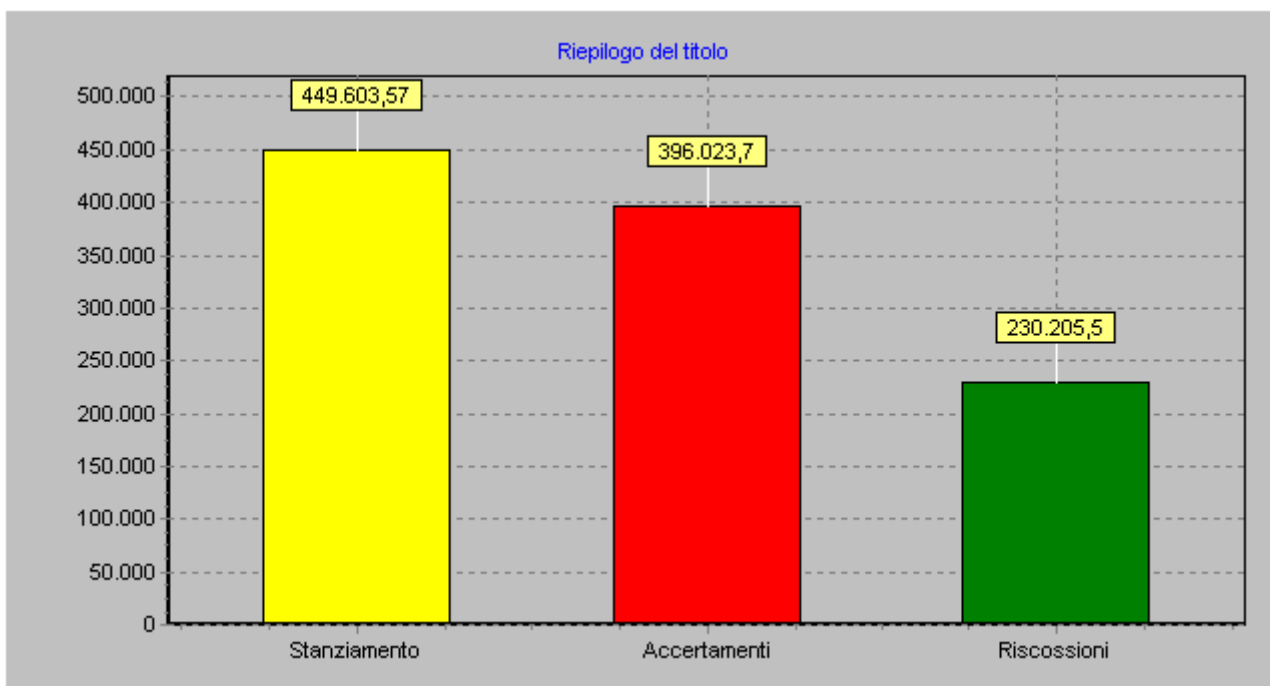
*Tali introiti, sono derivati principalmente dall'attività di vigilanza e, sono stati finalizzati, secondo quanto previsto dell'art. 208 del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, modificato dalla legge 23/12/2000 n.388 art.53, per il 50% al miglioramento della circolazione stradale.*

*Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2013 (competenza) suddivise nelle singole categorie.*



## ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Accertamenti	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI</b>	149.652,87	48,01	139.085,10	39,95	155.280,48	39,21
<b>PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE</b>	141.687,56	45,45	148.276,49	42,59	181.826,93	45,91
<b>INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI</b>	152,25	0,05	78,16	0,02	68,03	0,02
<b>UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'</b>	0	0	0	0	0	0
<b>PROVENTI DIVERSI</b>	20.231,76	6,49	60.680,22	17,44	58.848,26	14,86
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>311.724,44</b>	<b>100</b>	<b>348.119,97</b>	<b>100</b>	<b>396.023,70</b>	<b>100</b>



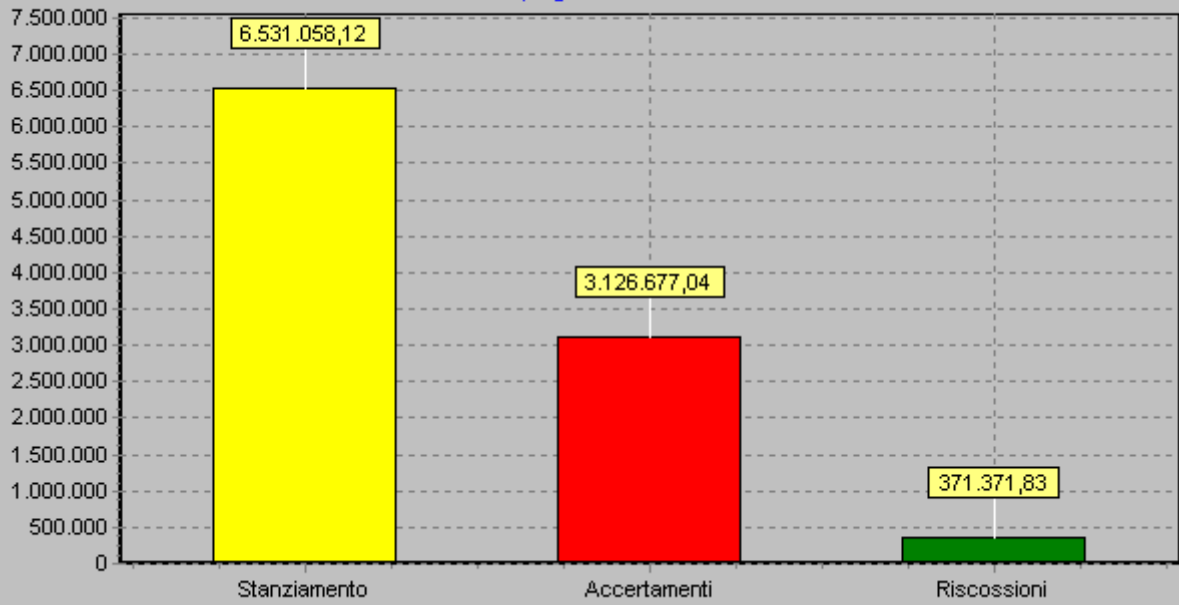
## ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

*Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.*

*Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio 2013 (competenza), distinte nelle varie categorie di appartenenza.*

<b>ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>						
Accertamenti	2011		2012		2013	
<b>ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI</b>	0	% 0	9.000,00	% 0,86	33.979,82	% 1,09
<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO</b>	14.477,37	1,14	329.257,59	31,51	563.153,92	18,01
<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE</b>	178.383,12	13,99	393.712,53	37,68	521.768,30	16,69
<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>	870.000,00	68,25	310.354,57	29,70	1.987.775,00	63,57
<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI</b>	211.887,00	16,62	2.608,28	0,25	20.000,00	0,64
<b>RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI</b>	1.274.747,49	100	1.044.932,97	100	3.126.677,04	100

Riepilogo del titolo



## ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le risorse del Titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa.

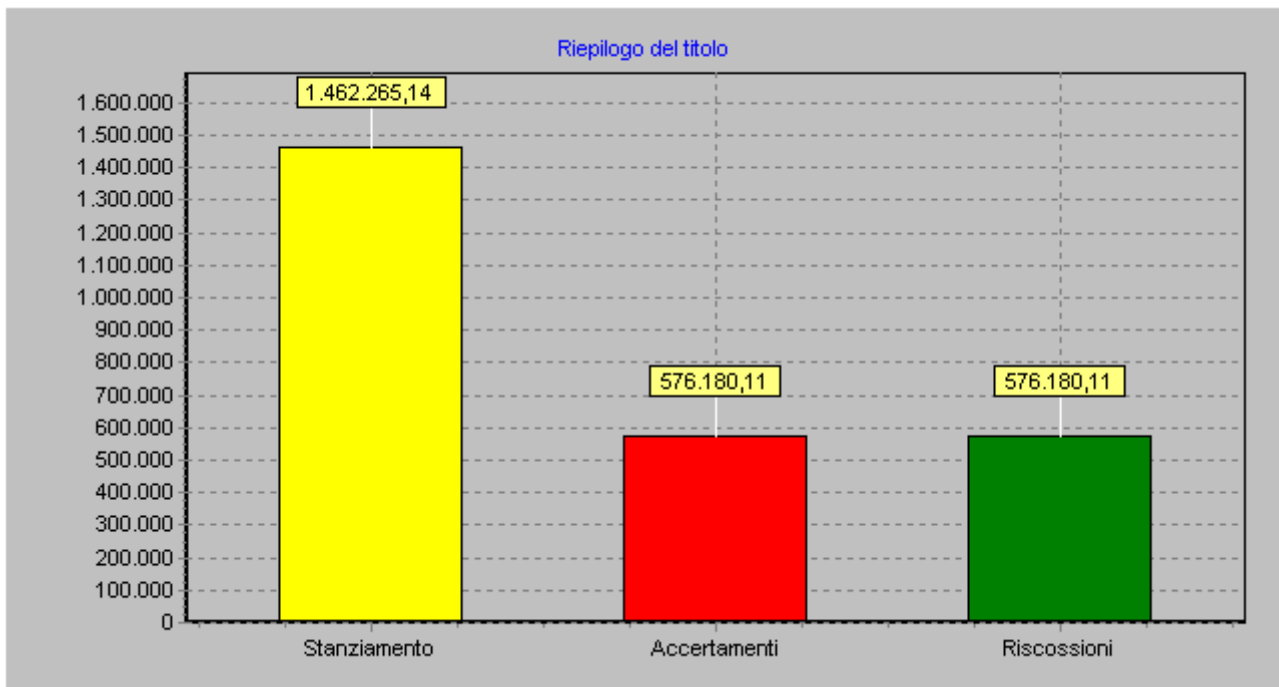
Anche nell'anno 2013 si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di cassa, per l'importo di € 26.647,31=

Durante l'esercizio 2013, ai sensi del D.L.35/2013, è stata richiesta alla Cassa DD.PP. la concessione di un'anticipazione di liquidità, utilizzata esclusivamente per il pagamento di debiti della P.A. scaduti alla data del 31/12/2012.

La concessione dell'anticipazione pari ad € 549.532,80, è stata utilizzata per € 274.766,40 nell'anno 2013 ;

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate negli esercizi precedenti , suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Accertamenti	2011		2012		2013	
		%		%		%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	200.000,00	100,00	511.173,19	68,55	576.180,11	100,00
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0	0	234.549,17	31,45	0	0
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE DA PRESTITI</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100</b>	<b>745.722,36</b>	<b>100</b>	<b>576.180,11</b>	<b>100</b>



### **ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

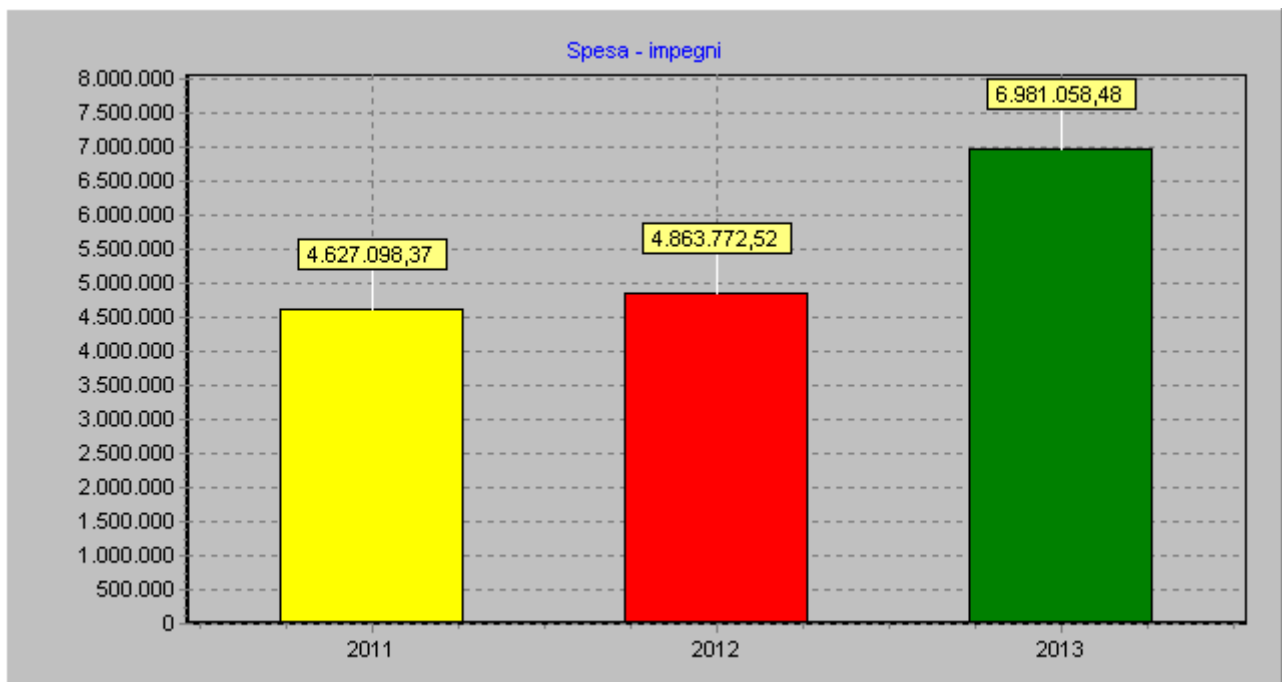
*Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.*

## ANALISI DELLA SPESA

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2013, è quella che vede la distinzione in titoli.

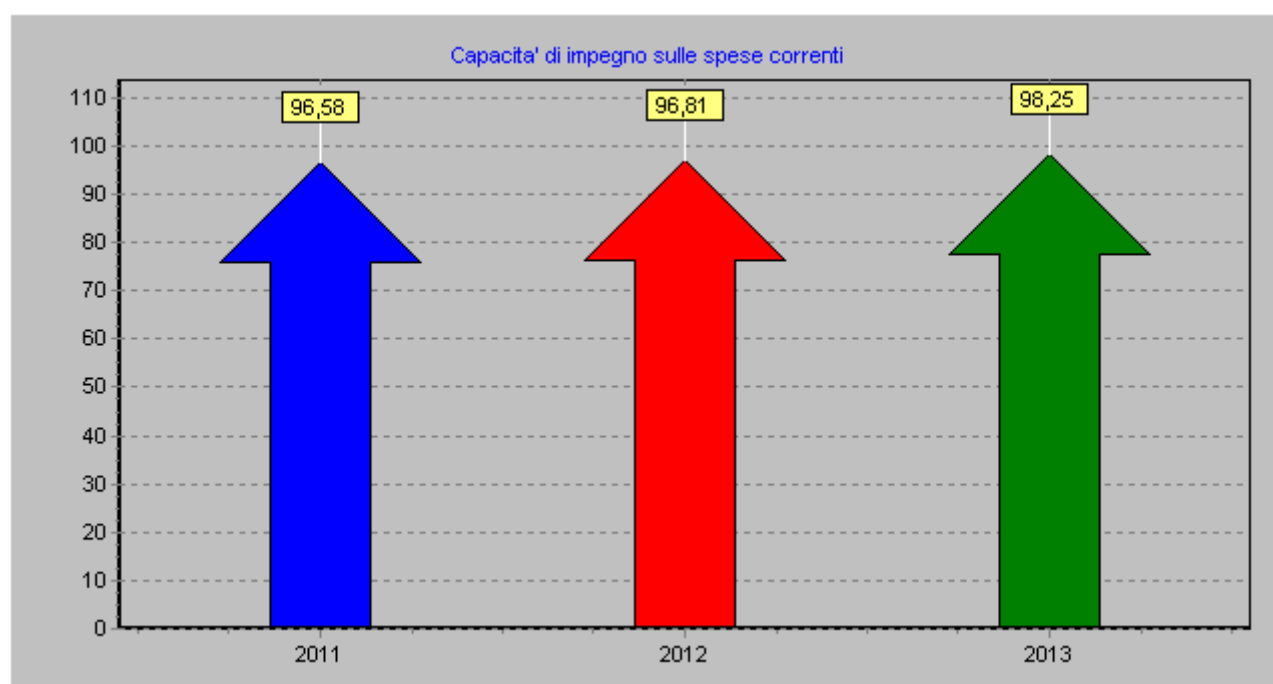
Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2013.

ANALISI DELLE SPESE					
	Somme Stanziare		Impegni		Differenza
		%		%	
<b>SPESE CORRENTI</b>	2.760.388,96	23,65	2.712.027,09	38,85	48.361,87
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	6.731.058,12	57,66	3.126.677,04	44,79	3.604.381,08
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	1.473.496,08	12,62	776.226,34	11,12	697.269,74
<b>SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	709.076,00	6,07	366.128,01	5,24	342.947,99
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>11.674.019,16</b>	<b>100</b>	<b>6.981.058,48</b>	<b>100</b>	<b>4.692.960,68</b>



### CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI

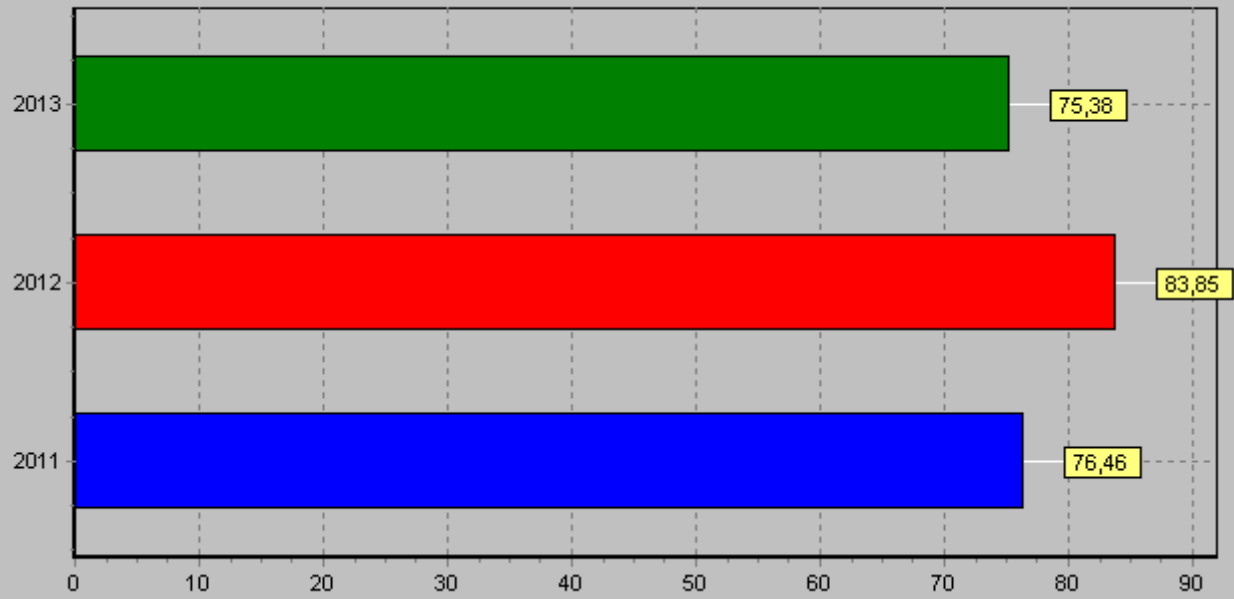
	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>IMPEGNI</b>	<b>2.682.613,55</b>	<b>96,58</b>	<b>2.593.122,42</b>	<b>96,81</b>	<b>2.712.027,09</b>	<b>98,25</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2.777.551,93</b>		<b>2.678.499,28</b>		<b>2.760.388,96</b>	



### VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>PAGAMENTI</b>	<b>2.051.144,34</b>	<b>76,46</b>	<b>2.174.266,70</b>	<b>83,85</b>	<b>2.044.390,25</b>	<b>75,38</b>
<b>IMPEGNI</b>	<b>2.682.613,55</b>		<b>2.593.122,42</b>		<b>2.712.027,09</b>	

Velocita' di gestione della spesa corrente





## SPESA CORRENTE

Le spese correnti ammontano a € 2.712.027,09=;

Come si evince dalla lettura del titolo I° una delle spese principali, ha riguardato il personale (spesa complessiva comprensiva di oneri ed IRAP pari ad € 958.586,20) che comunque è risultata abbondantemente inferiore al 50% della spesa corrente ammontante ad € 2.712.027,09 ed alla spesa sostenuta nell'anno 2008.

Per le altre spese correnti, tenuto conto dell'attenzione posta dagli uffici ed in perfetta ottemperanza alla normativa in vigore, relativamente al contenimento della spesa pubblica, sono state tutte contenute nell'ambito degli stanziamenti definitivi di bilancio ed hanno consentito una efficace effettuazione delle manutenzioni del patrimonio comunale e delle relative strutture.

Le spese più significative sono state rivolte:

- all'istruzione e alla cultura, all'attuazione del diritto allo studio, all'attuazione del servizio mensa delle scuole dell'obbligo.

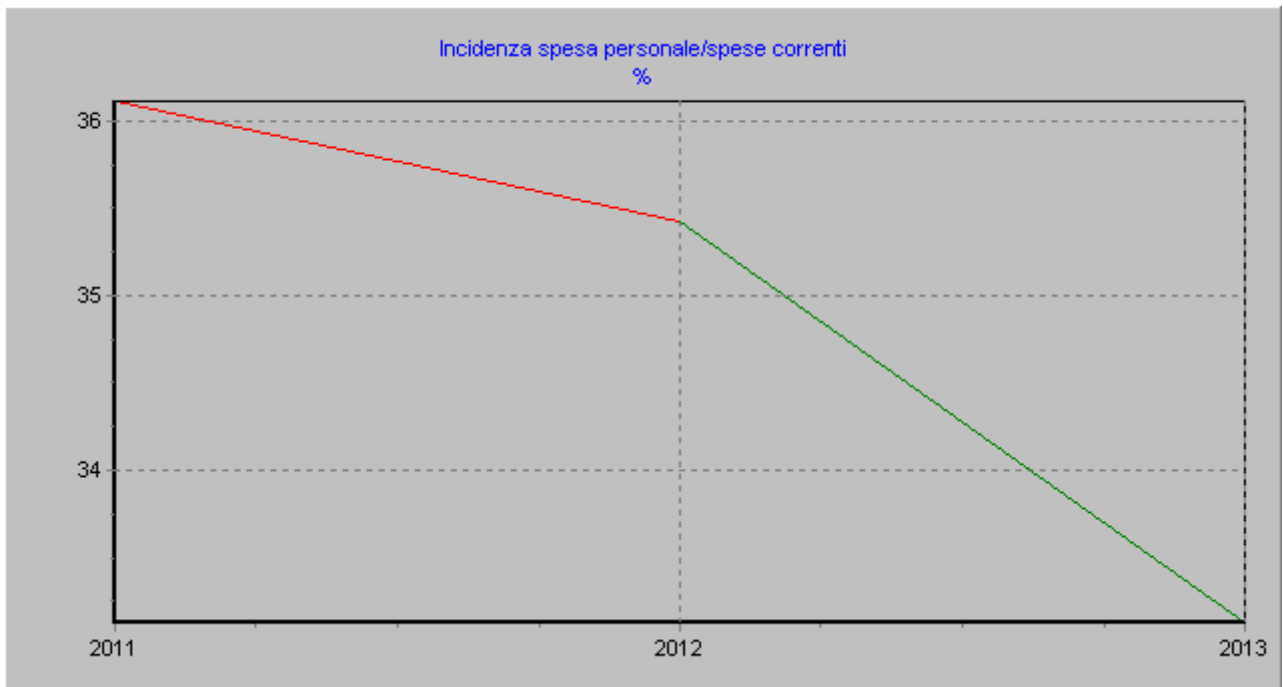
- all'assistenza con interventi in vari campi (inserimento disabili, borse di studio, contrimuti L.R. 22, ecc.) ed alla adesione al Piano di Zona Sociale.

- altra spesa rilevante ha riguardato lo smaltimento dei rifiuti, servizio gestito dalla società Moliternambiente, interamente partecipata dal Comune.

I prospetti riportano sia le spese per il personale impegnate nel 2012 ed espresse in euro, che la corrispondente forza lavoro (dotazione organica) utilizzata dal Comune.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 1 impegnate nell'esercizio 2013 (gestione della competenza).

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>968.695,13</b>		<b>918.439,30</b>		<b>898.429,64</b>	
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>	<b>2.682.613,55</b>	<b>36,11</b>	<b>2.593.122,42</b>	<b>35,42</b>	<b>2.712.027,09</b>	<b>33,13</b>



### INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	130.132,83	4,85	138.142,25	5,33	123.221,11	4,54
<b>Titolo I - SPESE CORRENTI</b>	2.682.613,55		2.593.122,42		2.712.027,09	

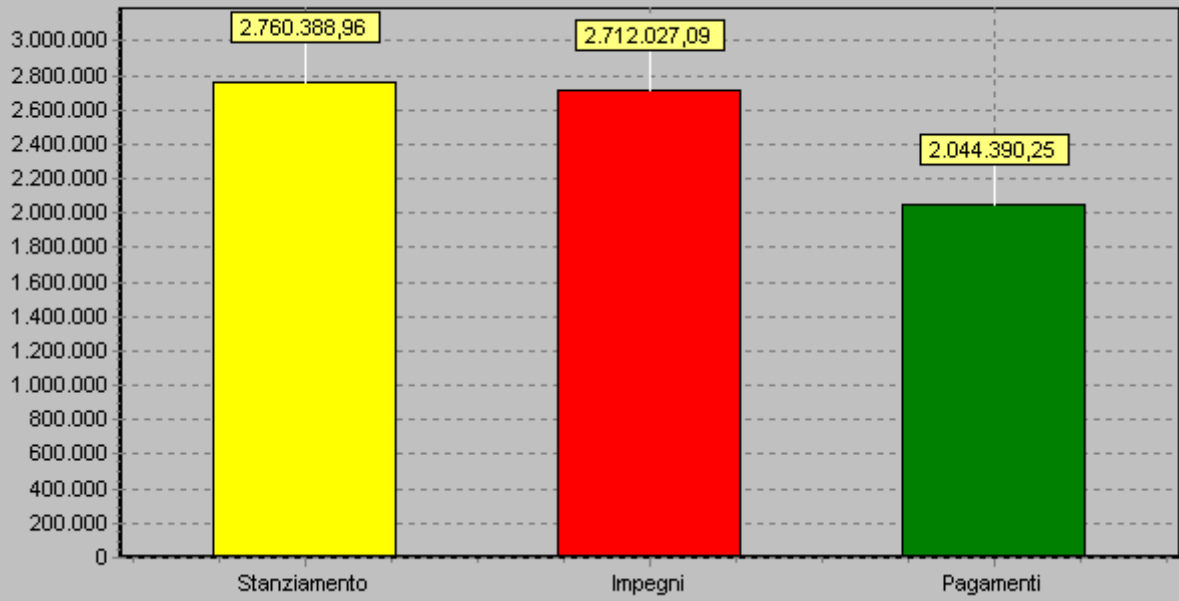
### INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE

	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>Spesa Personale+Interessi</b>	1.098.827,96	40,96	1.056.581,55	40,75	1.021.650,75	37,67
<b>Totale spese correnti</b>	2.682.613,55		2.593.122,42		2.712.027,09	

## ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	2011		2012		2013	
		%		%		%
<b>PERSONALE</b>	968.695,13	36,11	918.439,30	35,42	898.429,64	33,13
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME</b>	76.930,94	2,87	47.364,75	1,83	54.519,09	2,01
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	1.262.171,24	47,05	1.272.428,45	49,07	1.355.319,81	49,97
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	4.000,00	0,15	4.120,05	0,16	3.120,00	0,12
<b>TRASFERIMENTI</b>	176.318,13	6,57	146.190,56	5,64	206.812,90	7,63
<b>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</b>	130.132,83	4,85	138.142,25	5,33	123.221,11	4,54
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	64.365,28	2,40	66.437,06	2,55	60.156,56	2,22
<b>ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE</b>	0	0	0	0	10.447,98	0,38
<b>AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO</b>	0	0	0	0	0	0
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	0	0	0	0	0	0
<b>FONDO DI RISERVA</b>	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	2.682.613,55	100	2.593.122,42	100	2.712.027,09	100

Riepilogo del titolo



La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

<b>ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI</b>			
Impegni	2011	2012	2013
<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>	<b>868.944,37</b>	<b>865.843,80</b>	<b>880.650,46</b>
<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</b>	<b>159.731,36</b>	<b>131.509,90</b>	<b>125.770,21</b>
<b>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</b>	<b>344.779,66</b>	<b>316.147,59</b>	<b>327.247,87</b>
<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</b>	<b>116.891,33</b>	<b>105.585,90</b>	<b>94.039,20</b>
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</b>	<b>30.287,14</b>	<b>36.725,71</b>	<b>39.770,29</b>
<b>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</b>	<b>7.860,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</b>	<b>399.565,64</b>	<b>393.319,22</b>	<b>384.432,01</b>
<b>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>422.404,36</b>	<b>446.100,98</b>	<b>433.158,42</b>
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>	<b>331.189,69</b>	<b>293.157,32</b>	<b>426.163,26</b>
<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>960,00</b>	<b>1.232,00</b>	<b>795,37</b>
<b>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.682.613,55</b>	<b>2.593.122,42</b>	<b>2.712.027,09</b>

*Esse sono direttamente correlate alle risorse accertate e ne seguono l'andamento allo scopo di perseguire il pareggio di gestione.*

*La spesa per il personale unitamente alla spesa per prestazioni dei servizi*

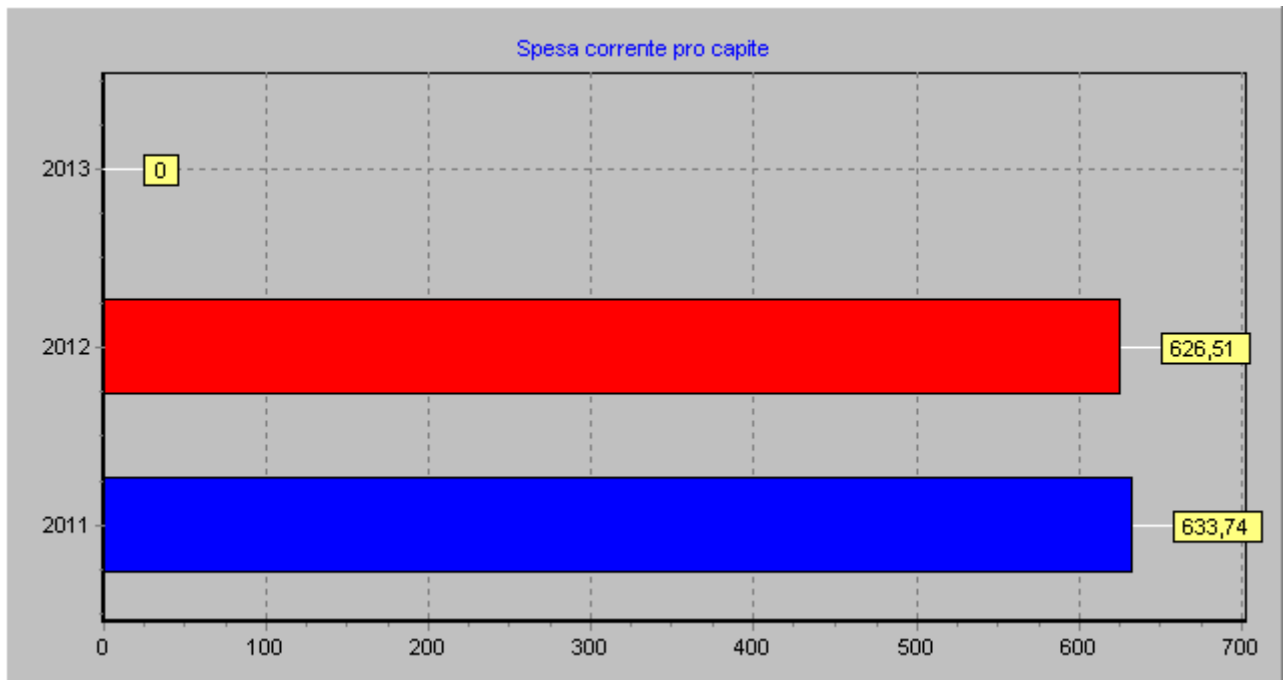
costituiscono la parte più rilevante dell'intera spesa corrente.

Sono stati finanziati, altresì, la quota interessi per mutui, le spese di gestione fisse ( illuminazione pubblica, energia elettrica e gas metano degli uffici e dei fabbricati destinati ai servizi) e, la parte residua per spese afferenti al normale svolgimento delle attività istituzionali.

La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	2011		2012		2013	
<b>Titolo I - SPESA CORRENTE</b>	2.682.613,55		2.593.122,42		2.712.027,09	
<b>POPOLAZIONE</b>	4.233	633,74	4.139	626,51	0	0

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



## SPESA IN CONTO CAPITALE

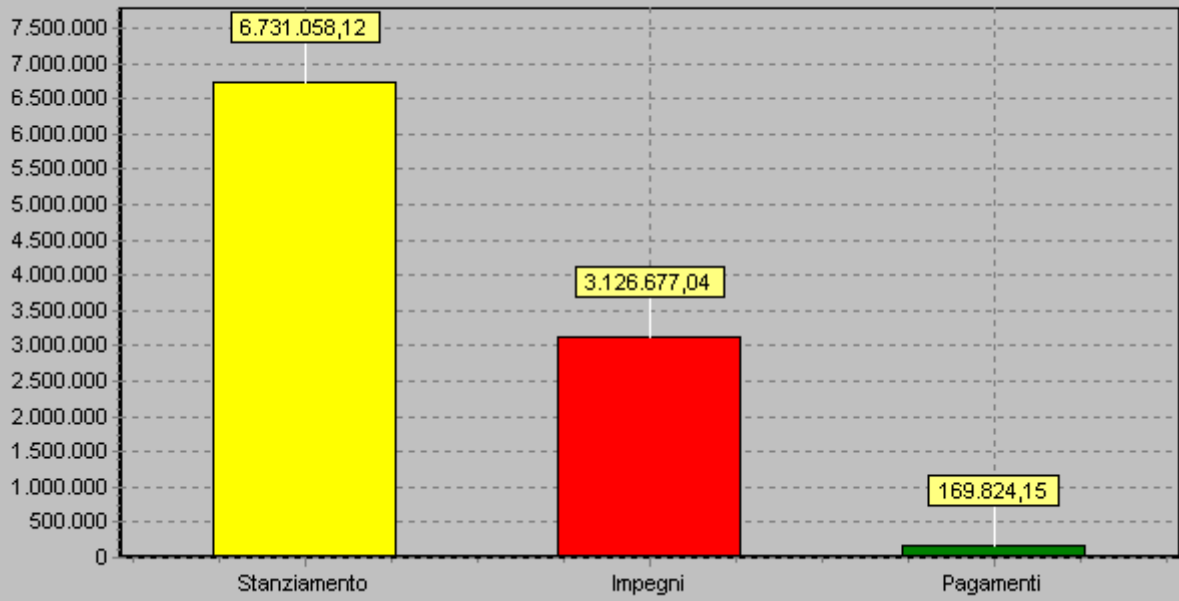
Le spese in conto capitale contengono anche gli investimenti riferiti agli anni precedenti.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio 2013.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE						
IMPEGNI	2011		2012		2013	
		%		%		%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.251.354,88	98,86	950.224,55	74,27	2.899.223,12	92,73
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0	0	0	0	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	24.300,00	0,78
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0	0	0	0	0	0
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	14.477,37	1,14	329.257,59	25,73	203.153,92	6,49
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>1.265.832,25</b>	<b>100</b>	<b>1.279.482,14</b>	<b>100</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>100</b>

Riepilogo del titolo





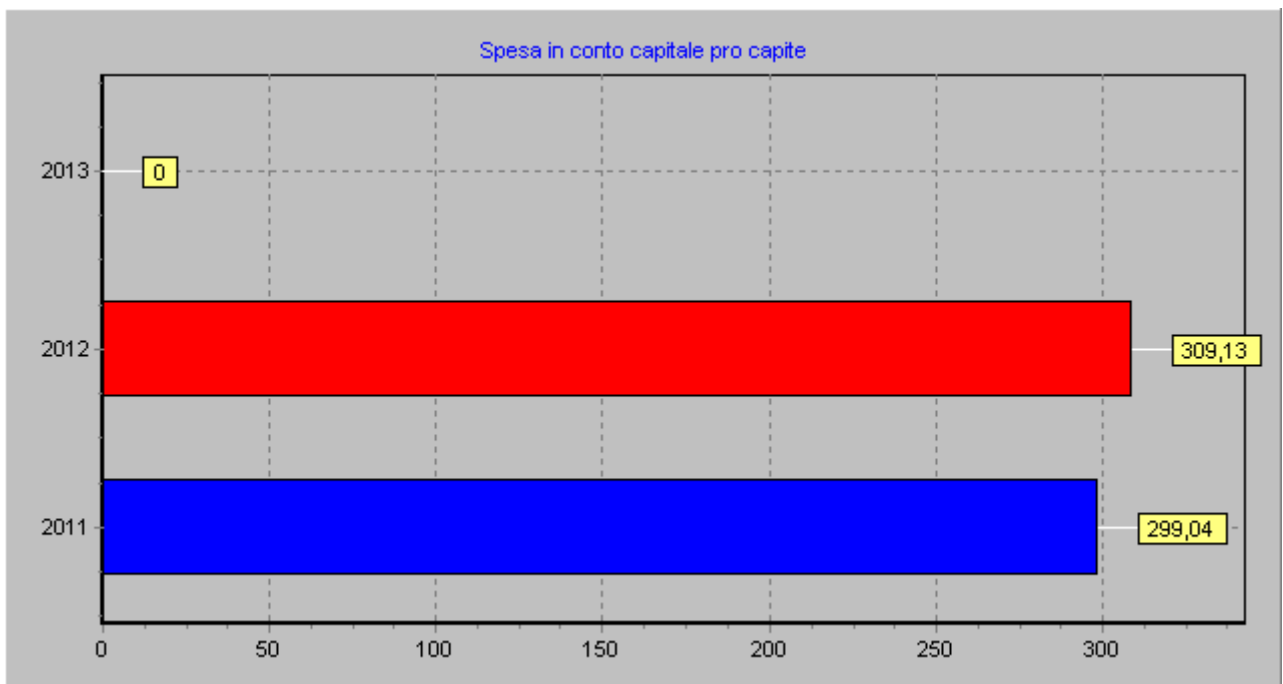
La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

<b>ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI</b>			
<b>Impegni</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>	<b>30.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</b>	<b>0</b>	<b>190.654,47</b>	<b>512.039,00</b>
<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</b>	<b>5.000,00</b>	<b>285.000,00</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</b>	<b>27.383,12</b>	<b>159.614,15</b>	<b>977.775,00</b>
<b>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>33.449,13</b>	<b>635.213,52</b>	<b>526.863,04</b>
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>	<b>1.170.000,00</b>	<b>0</b>	<b>1.010.000,00</b>
<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.000,00</b>
<b>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.265.832,25</b>	<b>1.279.482,14</b>	<b>3.126.677,04</b>

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	2011		2012		2013	
<b>Spesa in c/capitale</b>	1.265.832,25	299,04	1.279.482,14	309,13	3.126.677,04	0
<b>Popolazione</b>	4.233		4.139		0	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
<b>Spesa in c/capitale</b>	1.265.832,25	29,30	1.279.482,14	28,08	3.126.677,04	47,27
<b>Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti</b>	4.320.588,05		4.556.410,58		6.614.930,47	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



## SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il Titolo 3 delle uscite è composto dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

Nel corso dell'esercizio, attraverso un'attenta gestione della cassa, l'Ente ha limitato il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

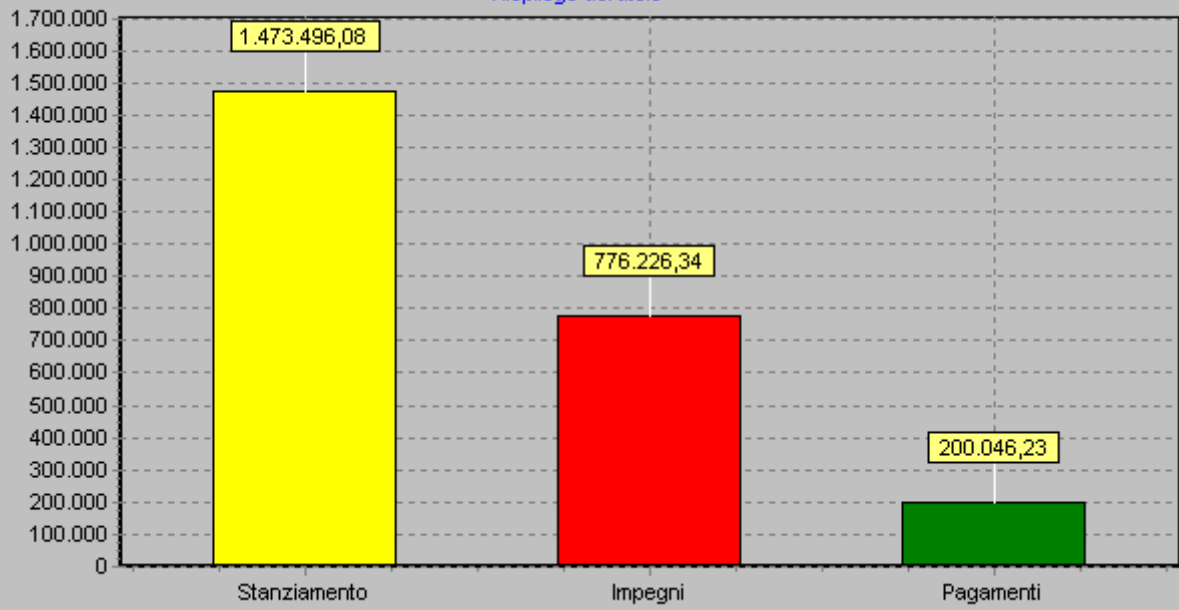
Il costo per il rimborso della quota capitale sui prestiti contratti è pari ad € 200.046,23;

Altro importo pari ad € 549.532,80 si riferisce al rimborso dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa DD.PP. ai sensi del D.L.35/2013.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio 2013(gestione della sola competenza).

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
IMPEGNI	2011		2012		2013	
		%		%		%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	200.000,00	53,74	511.173,19	74,75	576.180,11	74,23
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	172.142,25	46,26	172.632,83	25,25	200.046,23	25,77
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO III</b>	<b>372.142,25</b>	<b>100</b>	<b>683.806,02</b>	<b>100</b>	<b>776.226,34</b>	<b>100</b>

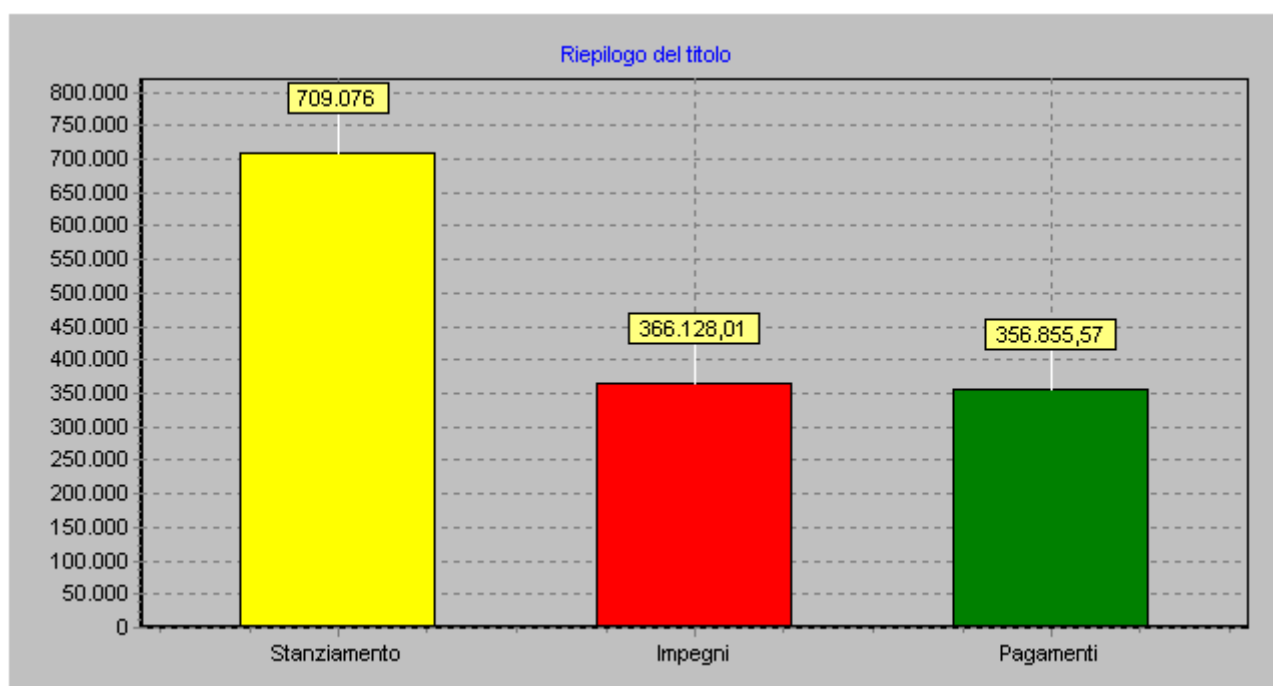
Riepilogo del titolo



## SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

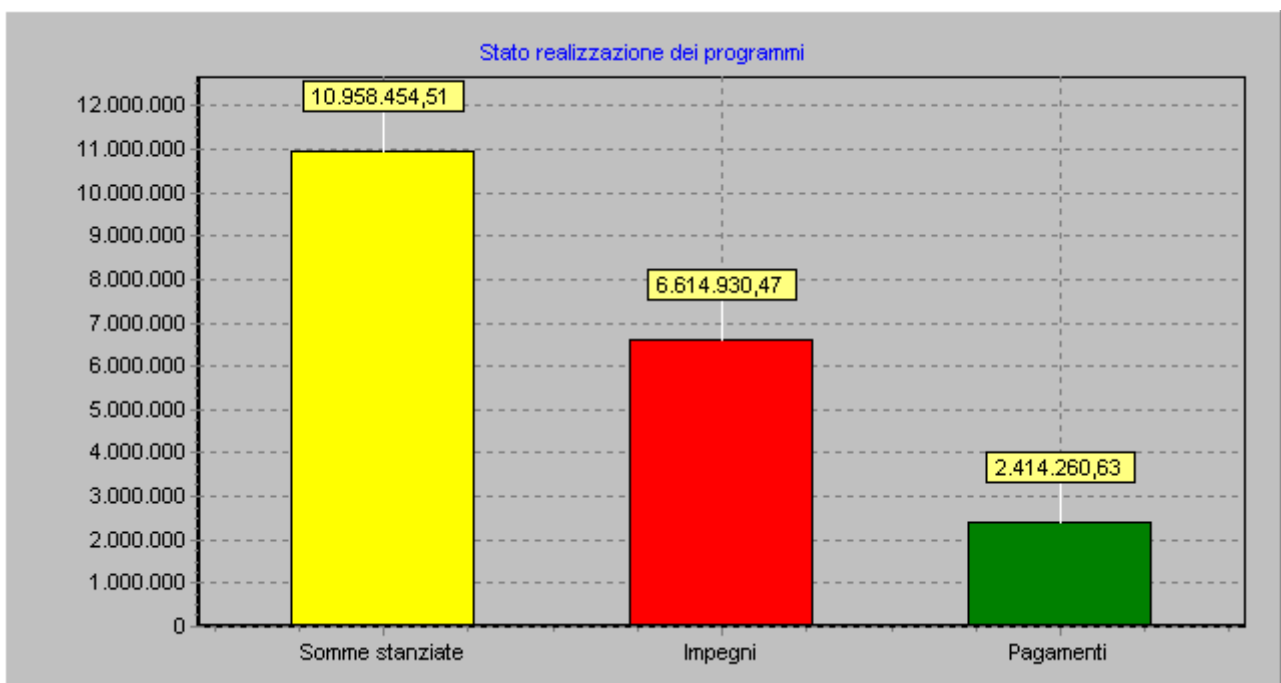
ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
Impegni	2011		2012		2013	
		%		%		%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	83.549,23	27,26	73.284,71	23,84	74.538,63	20,36
RITENUTE ERARIALI	154.307,30	50,34	134.631,15	43,80	152.426,88	41,63
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	12.117,37	3,95	11.003,30	3,58	10.192,29	2,78
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0	0	0
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.836,42	15,28	79.072,78	25,73	120.020,21	32,78
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	8.950,00	2,92	8.950,00	2,91	8.950,00	2,45
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	750,00	0,25	420,00	0,14	0	0
<b>TOTALE SPESE TITOLO IV</b>	<b>306.510,32</b>	<b>100</b>	<b>307.361,94</b>	<b>100</b>	<b>366.128,01</b>	<b>100</b>



## ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE					
Descrizione programma	Somme Stanziare	Impegni		Pagamenti	
			%		%
AMMINISTRAZIONE GENERALE	961.656,37	941.191,10	97,87	483.734,77	51,40
POLIZIA LOCALE	6.750,00	5.536,41	82,02	3.933,19	71,04
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	2.663.245,25	1.947.950,22	73,14	1.254.019,86	64,38
POLITICHE TERRITORIALI	7.326.802,89	3.720.252,74	50,78	672.572,81	18,08
<b>TOTALE</b>	<b>10.958.454,51</b>	<b>6.614.930,47</b>	<b>60,36</b>	<b>2.414.260,63</b>	<b>36,50</b>



## ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

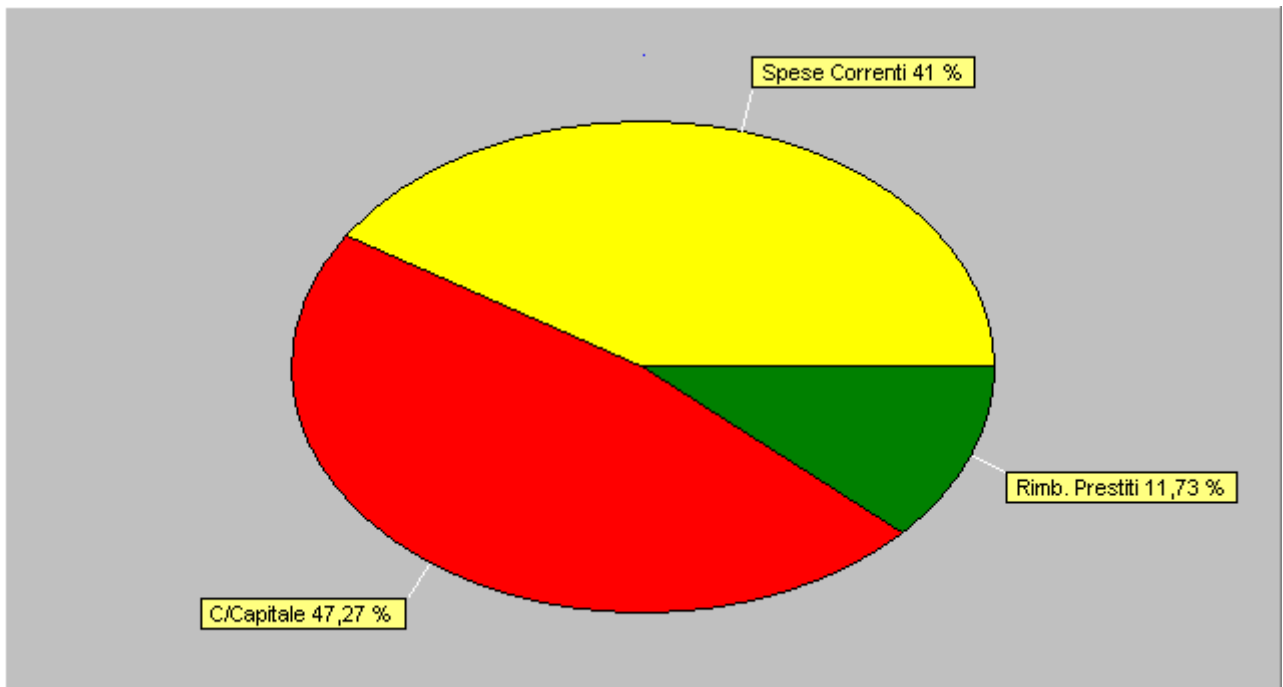
ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AMMINISTRAZIONE GENERALE	941.191,10	0	0	941.191,10
POLIZIA LOCALE	5.536,41	0	0	5.536,41
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	1.171.723,88	0	776.226,34	1.947.950,22
POLITICHE TERRITORIALI	593.575,70	3.126.677,04	0	3.720.252,74
<b>TOTALE</b>	<b>2.712.027,09</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>776.226,34</b>	<b>6.614.930,47</b>

La sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 allegata al bilancio di previsione 2013 e quindi approvata quale documento programmatico da parte del Consiglio Comunale, era incentrata sulla lettura del bilancio per Programmi e per Progetti, per ognuno dei quali erano riportati i contenuti finanziari della previsione ma anche i contenuti descrittivi, con le finalità da perseguire, le motivazioni delle scelte, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite.

In sede di rendiconto della gestione appare opportuno presentare al Consiglio Comunale le risultanze e lo stato di attuazione dei singoli programmi e progetti relativamente all'esercizio 2013.

Per ogni Programma e Progetto sono riportati i dati finanziari della gestione, suddivisi per intervento di bilancio, dai quali può desumersi, in particolare, la percentuale di realizzo di quanto preventivato (rapporto tra spese impegnate e previsione assestata).

Accanto ai dati finanziari, sempre per programma e progetto, viene offerta una sintesi descrittiva di quanto realizzato nel corso dell'esercizio.





## **COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:**

### **Programma Affari Generali :**

**Responsabile dr.ssa Rossella MONTESANO**

*Il servizio Affari Generali - Segreteria, persegue l'obiettivo primario dell'applicazione della normativa soggetta a costanti modifiche ed aggiornamenti, al fine di assicurare l'efficace funzionamento dei servizi e dell'azione amministrativa.*

*In via prioritaria l'Ufficio, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, è stato ed è ancora impegnato nell'applicazione del Decreto Legislativo 33/2013, di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione. A tale scopo si continua a curare l'aggiornamento dello stesso, per quanto di competenza..*

*Ricade nella competenza del servizio Affari Generali l'ufficio demografico impegnato nelle specifiche attività dei servizi elettorale, leva, stato civile ed anagrafe, AIRE e rilevazioni statistiche.*

*L'ufficio ha garantito anche lo svolgimento regolare dell'ultima tornata elettorale (elezioni regionali del novembre 2013) in ottemperanza alle vigenti normative.*

*L'ufficio, in ossequio alle modifiche normative intervenute, continua ad assicurare l'allineamento dei sistemi e delle procedure in materia di cambi di residenza e di certificazione, indirizzando l'utenza ed ottemperando alle specifiche competenze dell'ufficio.*

*Di recente, in seguito all'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/08/2013 n. 109, si è provveduto all'installazione del nuovo sistema di sicurezza dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR finalizzato alla contemporanea gestione delle comunicazioni INA SAIA e ANAG - AIRE; sono state garantite le periodiche rilevazioni statistiche richieste dall'ISTAT e si è avviata l'indagine multiscopo sull'uso del tempo per la quale il Comune di Moliterno è stato designato quale comune campione.*

*Di particolare rilevanza, in ragione del numero sempre crescente di adempimenti, sono state le attività connesse allo Stato Civile ed alla gestione delle pratiche provenienti da Paesi stranieri.*

*Altro settore inerente il servizio affari generali è quello dell'assistenza sociale, impegnato nella realizzazione dei programmi elaborati a livello regionale, innanzitutto per il tramite del Piano Sociale di Zona. Continuano senza soluzione di continuità le attività già avviate nel 2004, nonostante le lungaggini del cd. periodo transitorio di attivazione delle Aree di programma: gestione del centro diurno per handicap grave "Centro Smile", iniziative relative all'assistenza in favore delle famiglie dei soggetti diversamente abili (assistenza domiciliare). Entrambi questi servizi, garantiti per il tramite di idonee procedure di gara, sono gestiti direttamente dal Comune di Moliterno in quanto Capo Area per gli interventi legati all'handicap.*

*L'ufficio ha garantito l'assistenza all'attuazione del programma COPES in ragione delle proroghe intervenute nel corso dell'anno, nonché l'erogazione di contributi secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali. A tali attività si è aggiunta, nel corso del 2013, anche la redazione di una specifica graduatoria per l'utilizzo di lavoratori occasionali per il tramite di voucher inps.*

*La gestione del servizio scuola e cultura costituisce altro particolare segmento del servizio affari generali. Nonostante le peculiari difficoltà finanziarie degli enti locali, si è*

riusciti anche per il 2013 a garantire la continuità dei servizi di refezione scolastica e di trasporto, significando che in relazione al trasporto scolastico si è proceduto ad una generale riorganizzazione del servizio per l'ottimizzazione dello stesso e per il perseguimento di un complessivo risparmio di spesa.

L'ufficio, inoltre, ha garantito attività ormai consolidate compatibilmente alle disposizioni regionali ed ai trasferimenti legati alla normativa sul diritto allo studio.

E' stata riconfermata anche per l'anno 2013 l'iniziativa "Nati per Leggere" che coinvolge attivamente genitori e ragazzi in età anche pre - scolare.

La Bibliomediateca, come sempre, è stata ed è impegnata in attività culturali (presentazioni di libri, mostre, convegni), da sempre realizzate con entusiasmo e risultati particolarmente positivi, pur con l'impiego di risorse scarsissime. Sono state programmate specifiche attività per il periodo natalizio, finalizzate alla rivalutazione dei "fondaci" e della cultura e delle tradizioni moliternesesi.

Nel corso del 2013, in ragione di specifici finanziamenti da parte di altri enti (Regione, Parco Appennino Lucano e Gal Akiris) sono proseguite le iniziative in materia di marketing territoriale: le iniziative culturali promosse direttamente dall'Ente e/o in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio, tra l'altro non solo nel periodo estivo, si sono dimostrate, come sempre, occasione determinante per la realizzazione di quelle finalità di promozione della cultura, delle tradizioni e delle bellezze naturali del nostro territorio.

Gli eventi estivi, tra cui particolare risonanza ha la sagra del canestrato, sono aspetti che ormai caratterizzano le estati moliternesesi ed offrono al turista uno spaccato cittadino di tutto rispetto, non dissimile da quello di molti centri turistici anche di maggiori dimensioni, tanto da essere eventi riconosciuti e sponsorizzati anche da altre autorevoli istituzioni territoriali.

Eventi sportivi, mostre, convegni, festività religiose e non, seppur realizzate con mezzi propri in ragione delle scarse disponibilità di bilancio, hanno impegnato gli uffici in attività di straordinaria gestione come è ormai tradizione.

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive è diventato ormai il canale preponderante per la gestione di tutte le pratiche di commercio, nel tentativo di un costante perfezionamento dei procedimenti a tutela delle attività e degli utenti.

Dopo un lungo percorso procedimentale, nel corso del 2013 sono stati assegnati definitivamente gli spazi mercatali e si è dato corso al procedimento per le miglorie di posteggio ai sensi del vigente regolamento comunali.

Il supporto agli organi collegiali è costante: predisposizione di atti amministrativi di competenza, predisposizione contratti, affari legali.

**Programma Servizio Polizia Locale**  
**Responsabile Dr.ssa Gabriela SATRIANO**

La dott. ssa Gabriela SATRIANO, Responsabile dell'Area vigilanza, ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, comunicando che gli obiettivi finora raggiunti sono in linea con quanto programmato che, qui di seguito si riporta

*integralmente.*

*.....I Innanzitutto tra i compiti di istituto svolti da questo Servizio, sono stati garantiti i servizi di viabilità e di regolazione del traffico presso i plessi scolastici negli orari di punta di entrata e uscita degli alunni; è stata svolta l'attività di scorta nei funerali, nelle manifestazioni religiose, nelle feste patronali e simili e l'attività di rappresentanza con scorta al Gonfalone comunale per servizi di collegamento e supporto ad altri uffici. In materia di accertamento di violazioni al Codice della Strada, sono state accertate circa 140 violazioni e si continuerà nei prossimi mesi ad intensificare l'attività di controllo su strada, in seguito alla dotazione della nuova autovettura di servizio, utilizzata per l'effettuazione di specifici servizi di polizia Stradale.*

*In ambito di Polizia Stradale continuerà l'attività di repressione delle violazioni in materia di Codice della strada, garantendo attraverso la presenza sul territorio comunale da parte del personale del servizio di Polizia Locale, a diretto contatto con il cittadino ed al suo servizio e con il costante monitoraggio della viabilità all'interno del centro abitato, una maggiore fluidità del traffico veicolare e della sicurezza della circolazione.*

*Al fine di garantire la sicurezza della circolazione veicolare e disciplinare la sosta dei veicoli in alcune strade del centro abitato, è stata individuata, mediante affidamento diretto, n. 1 ditta specializzata nel settore, cui è stata commissionata la fornitura, posa in opera di segnaletica stradale verticale ed orizzontale e di dissuasori stradali. Il predetto intervento, è stato realizzato per un importo pari ad € **8.144,51**.*

*Nel settore della polizia annonaria e commerciale sono state svolte attività di vigilanza, controllo delle fiere e dei mercati settimanali con relativa riscossione del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico per un importo pari all'incirca ad € **17.000,00**. Si è proceduto ad indicare nell'apposito Registro del Mercato le presenze dei titolari di posteggio e degli spuntisti ed è regolamentare la circolazione veicolare all'interno delle varie aree mercatali ed in particolare in Piazza Immacolata.*

*In ambito di polizia amministrativa sono state svolte attività di presenza, controllo ed repressione delle violazioni in ambito commerciale, edilizio, ambientale e di esercizi pubblici.*

*Sono stati svolti controlli in materia ambientale ed edilizia, sia per il monitoraggio del territorio sia per il contrasto degli abusi ambientali; sono state gestite da questo ufficio le richieste di occupazioni di spazi sia da parte dei privati che delle associazioni, al fine di consentire una sempre precisa e puntuale attività sia di sviluppo che di supporto per la buona realizzazione degli eventi,, manifestazioni, fiere e sagre.*

*Per quanto concerne gli accertamenti anagrafici espletati da questo Servizio, le pratiche istruite sono state complessivamente n. 230.*

*Sono state istruite da questo Servizio n. 16 pratiche relative all'esercizio del pascolo di bestiame sui terreni di proprietà comunale ed è stata riscossa, quale canone annuale per la fida pascolo la somma complessiva pari all'incirca ad € **8.000,00**.*

*In ambito di polizia giudiziaria si è proceduto, su richiesta dell'autorità giudiziaria alla notifica di circa 150 atti processuali, alla ricezione di querele, acquisizione e relativa trasmissione di notizie di reato; si continuerà a prestare particolare attenzione ad ogni richiesta proveniente dall'Autorità Giudiziaria, mediante la gestione delle indagini delegate o di iniziativa in seguito a segnalazioni dei cittadini.*

### **Programma attività finanziaria e programmazione** **Responsabile Rag. Carmela DELORENZO**

*Nel programma finanziario vi rientrano tutte quelle azioni a valorizzare le "risorse"*

*dell'Ente ovvero, controllare e contenere la spesa, per poter permettere allo stesso di continuare in questo scenario generale, a soddisfare le esigenze della propria cittadinanza facendosi carico di tutte quelle azioni rivolte a migliorare i servizi al cittadino.*

*L'anno 2013 è stato un anno difficile per il perdurare della crisi economico - finanziaria che attanaglia l'Europa da ormai diversi anni.*

*Gli obiettivi di contenimento della spesa prescritti da norme statali hanno coinvolto in misura impegnativa l'ente - chiamato a contribuire nelle operazioni di risanamento della finanza pubblica statale - che ha dovuto affrontare e superare problematiche importanti riguardo le modalità di finanziamento dei servizi ovvero fattibilità del mantenimento di definiti standard di qualità. Proprio per continuare, nello scenario economico generare, a soddisfare le esigenze della propria cittadinanza, l'ente ha messo in atto una serie di azioni legate alla razionalizzazione della spesa, al controllo delle entrate e, più in generale, al raggiungimento di una elevata efficienza gestionale.*

*Occorre rilevare che, un traguardo importante è stato il rispetto del patto di stabilità che, per l'anno 2013, fissava un obiettivo di difficile raggiungimento; il rispetto del patto di stabilità non deve essere letto solo mera disposizione statale ma, a causa delle pesanti sanzioni correlate, come atto di futura tutela finanziaria dell'ente.*

*PROGETTO STRATEGICO GESTIONE DELL'ENTRATE: il progetto "gestione delle entrate" si poneva, tra l'altro, la finalità di gestire in maniera più efficace le entrate dell'ente garantendo la costanza e tempestività degli incassi al fine di ridurre, a fronte del dovuto flusso di pagamenti, le esposizioni di tesoreria (anticipazioni di cassa) contraendo, pertanto, i correlati oneri finanziari.*

*L'analisi dei flussi finanziari in entrata è stata associata ad azioni finalizzate al rispetto della correttezza delle procedure di erogazione della spesa. L'esposizione di tesoreria è stata limitata alla somma di euro 26.647,31 per una breve durata con un assoluto contenimento dei costi.*

*Con la finalità di ottenere l'immediata acquisizione delle somme spettanti e per agevolare il cittadino utente dei servizi dell'ente, e' stato confermato l'ampliamento della gamma di entrate riscuotibili presso gli Uffici Tributi.*

*IL PROGETTO STRATEGICO RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA si proponeva la finalità dell'introduzione del controllo di gestione e di ridurre le spese generali.*

*Per raggiungere una capacità di impiego sempre più efficiente delle risorse e per ottemperare le prescrizioni dei più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali, si è implementato il sistema di programmazione e controllo attraverso la definizione e l'impiego degli strumenti previsti dalla norma ed in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano degli Obiettivi e il Piano delle Performance creando una integrazione dei contenuti di tutti i documenti di programmazione.*

*L'integrazione dei documenti permette la ricostruzione di tutti i collegamenti tra ambito strategico, operativo e tra obiettivi ed azioni da svolgere. A supporto del monitoraggio dei risultati attesi per ogni obiettivo contenuto nel Piano delle Performance si è costruito un primo gruppo sperimentale di indicatori; nel breve ma soprattutto nel medio periodo saranno utili per effettuare analisi e considerazioni riguardo l'azione amministrativa e per valutare le esigenze da soddisfare ed il contesto in cui l'amministrazione stessa si trova a dover operare.*

*A cavallo della chiusura dell'esercizio è stato elaborato il regolamento dei controlli, in ossequio allo scenario delineato dal recente D.L. 174/2012 recante disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli enti locali.*

*Altra finalità del progetto strategico di razionalizzazione della spesa era quello di una riduzione delle spese generali e questo con la finalità di "liberare risorse" da impiegare nell'erogazione di servizi alla cittadinanza.*

*Obiettivo principale è stato quello di ridurre, ad esempio le spese legate al sistema informativo dell'ente, le spese di funzionamento dell'ente -quali le spese di cancelleria, le spese per autovetture, le spese di telefonia e le spese per energia elettrica.*

*L'obiettivo era quello di recuperare risorse finanziarie ed eliminare inefficienze gestionali per governare i tagli imposti dalle manovre finanziarie. Per poter permettere all'ente di continuare ad erogare, nel suo complesso, i medesimi servizi alla collettività si è reputato di dover mettere in atto processi di riorganizzazione dei servizi finalizzati alla riduzione dei costi o al recupero di efficienza.*

*La spesa per il personale è una delle voci più rappresentative del bilancio, sebbene notevolmente contenuta rispetto alla media nazionale e non solo. Essa è inoltre sottoposta a rigidi contenimenti imposti dalla legge Finanziaria, ed è monitorata annualmente, in primis dalla Corte dei Conti Regionale, e poi a livello ministeriale.*

*Il caricamento preventivo delle fatture da liquidare presso l'ufficio ragioneria, ha permesso di ridurre al minimo l'inefficienza legata al contenzioso con i fornitori, i quali hanno via via accettato le minime regole imposte dalla norma. Questo atteggiamento positivo ha contribuito non poco a ridurre l'insorgere di debiti fuori bilancio.*

*La corretta imputazione al bilancio delle voci di entrata e di spesa hanno costituito il pilastro della efficiente e efficace gestione dell'ente. Infatti è possibile valutare l'andamento dei costi e della spesa, e successivamente prendere le misure idonee al perseguimento delle finalità istituzionali.*

*L'ufficio ha rinnovato il proprio impegno nei confronti dei colleghi e degli amministratori per una sempre più avveduta gestione finanziaria, che è la pietra angolare sulla quale si costrisce tutta l'attività dell'Ente.*

*Anche quest'anno il monitoraggio della Corte dei Conti è stato intenso: oltre alle relazioni sul bilancio di previsione e sul rendiconto, è stata monitorata anche la spesa del personale, i debiti fuori bilancio, le società partecipate, i servizi erogati e tutta una serie di dati in precedenza trascurati.*

*Il lavoro è risultato moltiplicato, infatti: il bilancio di previsione, documento già in sé complesso, è stato seguito dalla certificazione per le prefetture e dalla relazione alla Corte;*

*Le risorse umane utilizzate sono state quelle in servizio presso l'Ufficio Ragioneria e Tributi, coordinati dal responsabile dell'Area Finanziaria in convenzione con il Comune di Montemurro.*

**Programma Servizio Tecnico**  
**Responsabile Geom. Vincenzo DELUCA**

*Nell'attuazione dei vari progetti è stata posta particolare attenzione alle problematiche relative alla tutela del territorio e alla valorizzazione ambientale.*

*Nel complesso il programma si configura come un insieme di iniziative ed impegni inerenti, oltre a procedimenti e competenze di istituto:*

- i procedimenti in capo al Servizio relativamente alle funzioni attribuite in materia urbanistica;*
- lo sviluppo di forme appropriate di informazione ai cittadini sul complesso dell'attività del Servizio;*
- l'attuazione di forme di collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente;*
- le iniziative volte ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti (comunicazione ed educazione ambientale)*
  
- L'attività di disinfezione riguardante topi, zanzare, mosche, ecc.*
  
- Miglioramento e manutenzione di tutte le strutture ed infrastrutture comunali;*
  
- Un'agevole attuazione delle procedure per il rilascio degli atti rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente;*
  
- un potenziamento delle attività di controllo sul territorio;*
  
- ridurre l'impatto ambientale (rumori, emissioni, viabilità) delle attività produttive situate nei centri abitati promuovendone il trasferimento in aree proprie;*
  
- Garantire la collaborazione con Comuni limitrofi per l'attuazione di programmi comuni;*
- Prevenire l'inquinamento nelle sue varie forme, anche attraverso monitoraggi continui dell'Ambiente, in collaborazione con gli Enti preposti;*
  
- Informare i cittadini e promuovere iniziative di educazione ambientale nelle scuole.*

*Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica sono inserite all'interno delle aree interessate ai singoli servizi interni al programma.*

### **Programma Servizio LL.PP** **Responsabile Ing. Giovanni DAMMIANO**

*I programmi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel bilancio di previsione, riferiti al servizio lavori pubblici sono, alla data odierna, in corso di svolgimento.*

*Durante il corrente esercizio finanziario sono state esperite, n. 11 gara d'appalto mediante procedura negoziata oltre a numerose gare ufficiose per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. Tutte le procedure di gara descritte sono state esperite regolarmente e senza contenzioso.*

*Sono stati definitivamente aggiudicati n. 11 appalti, sono stati conferiti n. 13 incarichi professionali per servizi di ingegneria e sono stati stipulati n. 20 contratti di appalto di cui sei mediante atto pubblico amministrativo e 14 mediante scrittura privata.*

*Sono state ultimate nel corso del corrente esercizio finanziario n. 16 opere e per 9 di esse è stata approvata anche la contabilità finale chiudendo quindi completamente il procedimento amministrativo.*

*Per il dettaglio sullo stato di attuazione delle singole opere pubbliche si rimanda al*

prospetto che segue.

<b>STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI</b>		
<b>al 31/12/2013</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
Opere complementari ed accessorie fruibilità Piscina comunale	26 151,47	Fondi P.O. Lavori in corso di esecuzione
Opere complementari, di ampliamento e di miglioramento accessibilità e fruibilità centro sportivo comunale: "Lavori complementari di ampliamento e di miglioramento dell'accessibilità e fruibilità del centro sportivo comunale - Interventi prioritari piscina comunale - 1°lotto	144 753,24	Fondi P.O. Lavori ultimati -In attesa di contabilità
Riqualficazione ed adeguamento Cine Teatro Pino - opere complementari ed accessorie	40 000,00	Fondi P.O. Lavori ultimati -In attesa di contabilità
Restauro Castello Medioevale - 2°Intervento	719 000,00	Fondi Presidenza Consiglio Ministri-lavori in corso
Rifacimento e riconfigurazione marciapiedi in via Roma-3°Tratto di Piazza. Croce	60 000,00	Fondi P.O. Lavori ultimati -In attesa di contabilità
Itinerario ciclopedonale in centro urbano - 2° INTERVENTO Via Vallicelle	90 546,00	Fondi P.O.-Lavori ultimati-approvata contabilità finale
P5 07- Ricomposizione paesistica del territorio-Miglioramento e realizzazione percorsi pedonali Cancellone - S.Cataldo	70 342,00	Lavori ultimati -approvata contabilità finale
P5 07- Ricomposizione paesistica del territorio-Miglioramento e realizzazione percorsi pedonali Cancellone - S.Cataldo-Completamento	29 658,00	lavori appaltati
Ricomposizione paesistica del territorio-Riqualficazione degli spazi compresi tra Piazza Matteotti e Santa Croce	65 000,00	Fondi P.O. Lavori ultimati
Riqualficazione funzionale delle strutture e delle aree pubbliche in ambito urbano in Largo Gandhi	40 000,00	Fondi P.O. Lavori ultimati
Sistemazione ed ampliamento cimitero	100 000,00	Fondi P.O.-Lavori ultimati-approvata contabilità finale
Interventi speciali per la montagna - Località Rimintiello	56 524,12	Fondi Comunità Montana Lavori in corso
Realizzazione interventi in materia di sicurezza ed accessibilità agli immobili dell'istituto comprensivo di Moliterno - 2°Intervento	50 679,66	Fondi P.O. Prerdisposto progetto esecutivo in attesa di parere L.R. 50/93
Edilizia scolastica legge 23/96 - interventi in materia di sicurezza ed accessibilità agli immobili dell'istituto comprensivo di Moliterno - 2°Intervento	101 359,32	
Riqualficazione immobile del Centro Storico-Palazzo DIMARIA	60 000,00	Fondi P.O.- Lavori aggiudicati e stipulato contratto d'appalto
Opere miglioramento sismico Centro Smile	35 000,00	Fondi P.O. Lavori in corso
P6-05/A - Opere di miglioramento e recupero degli immobili e delle aree attrezzate sportive comunali CAMPO POLIVALENTE IN VIA MORO.	23 600,00	Fondi P.O. Lavori ultimati
P6-5/C -Opere di miglioramento e reupero degli immobili e delle attrezzature sportive in via A.Moro-3°lotto	26 400,00	Fondi P.O. Lavori ultimati

P6 5B Fornitura telecamere	20 000,00	Fondi P.O. Intervento da progettare
Completamento e messa in esercizio acquedotto Rimintiello - Tempa Conte	34 549,17	Residuo mutui Cassa DD. PP. Lavori ultimati in attesa di contabilità finale
Sistemazione Cineteatro-Pino	47 169,88	Fondi P.O. Lavori appaltati
Cinema comunale "Pino" opere di adeguamento e realizzazione tecnologia digitale	200 000,00	Mutuo Cassa DD. PP. Lavori appaltati
Impianto elettrico scuola elementare	89 295,15	Fondi P.O.
Rifacimento e riconfigurazione marciapiedi via Roma	975 000,00	Fondi P.O. Progetto definitivo approvato in attesa dei pareri ambientali
Sistemazione campo polivalente via della Pineta ed arredi di gioco ( Det.Dirig. 7132/2010/D.1908)	15 000,00	Fondi P.O._Lavori appaltati
Ampliamento ed adeguamento funzionale della mensa a servizio del polo socio-assistenziale	80 400,00	Fondi P.O. In fase di progettazione preliminare a cura dell'ufficio
Completamento opere di urbanizzazione area PIP - C/da Pantanelle	1 100 000,00	Fondi P.O. Progetto definitivo approvato in attesa dei pareri ambientali
Riqualficazione immobile ex Gifra 1°Intervento	30 000,00	Fondi P.O. In fase di progettazione preliminare a cura dell'ufficio
DGR1293/201-Misura 125- Sistemazione e miglioramento della rete viaria rurale S. Nicola	245,429,30	Lavori appaltati ed aggiudicati
PIOT Sirino	56 254,12	Lavori ultimati -In attesa di contabilità
"L. 09/08/2013 n. 98 - Adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, agibilità superamento delle barriere architettoniche, adeguamento impianto elettrico e antincendio istituto comprensivo G. Racioppi sito in Via Galante"	110 000,00	Progettazione esecutiva approvata
Edilizia scolastica Fondi Ministeriali	100 000,00	progettazione preliminare in corso
"Lavori di miglioramento dell'attrattività dei territori rurali mediante la riqualificazione del patrimonio comunale e paesaggistico"	487 500,00	progetto definitivo approvato e candidato a finanziamento
Realizzazione centro servizi anziani- 1°stralcio - Residenza per anziani.	1.010.000,00	Siglato l'accordo con la fondazione Serenità Onlus con il quale è stato chiuso il contenzioso in atto. Approvata la nuova scheda progetto del POIS e effettuata la variazione al programma triennale delle OO.PP.
"Programma 6000 campanili Intervento infrastrutturale di adeguamento e ristrutturazione palazzo Di Maria per la realizzazione di un centro interculturale per giovani	1000.000,00	progetto definitivo approvato e candidato a finanziamento

In relazione alle procedure di gara, si rappresenta l'assenza di contenziosi dinanzi alla autorità giudiziaria competente.

Per ciò che concerne invece gli incarichi inerenti la materia delle consulenze esterne e/o Co.Co.Co., si segnala che questo ufficio, non avendo rilevato all'interno del proprio organico l'assenza delle professionalità necessarie all'espletamento dei compiti di ufficio, non ha conferito alcun incarico esterno evitando in tal modo di aggravare immotivatamente il bilancio dell'Ente.

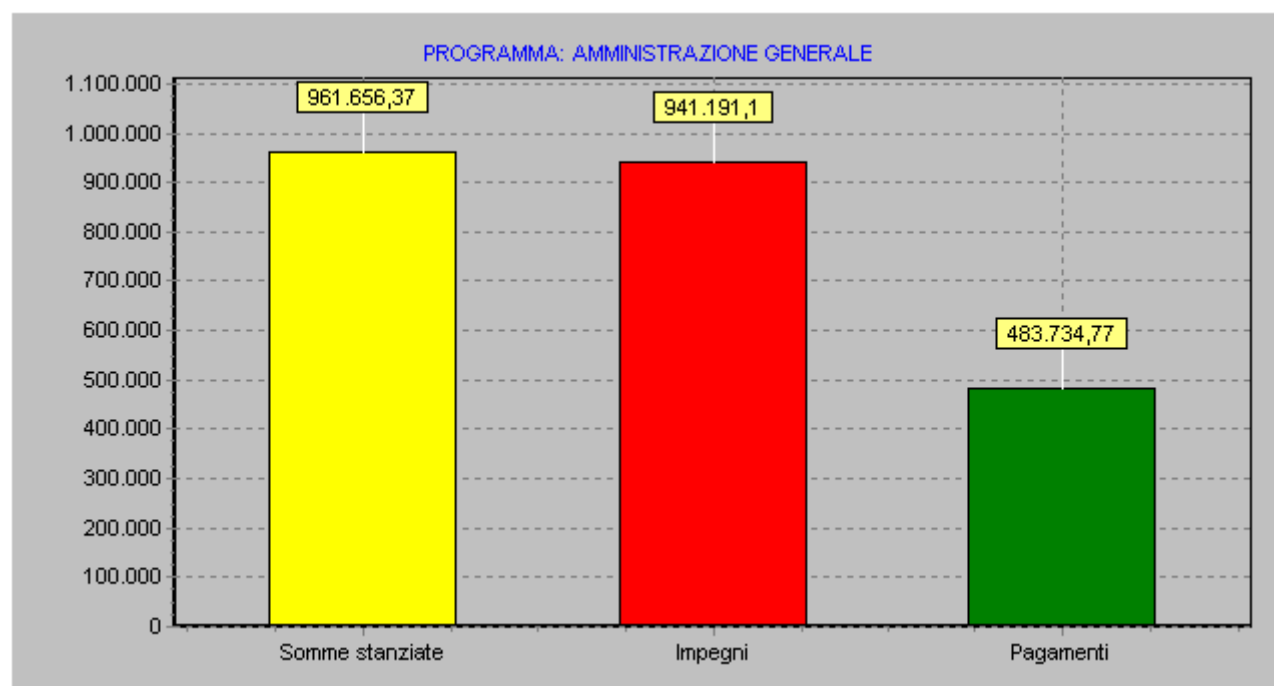


**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
<b>ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</b>	<b>11.300,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.300,00</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	<b>112.363,78</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>112.363,78</b>
<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.000,00</b>
<b>ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO</b>	<b>5.634,79</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.634,79</b>
<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>	<b>1.289,04</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.289,04</b>
<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>6.085,59</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.085,59</b>
<b>SCUOLA MATERNA</b>	<b>500,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>500,00</b>
<b>ISTRUZIONE ELEMENTARE</b>	<b>31.015,63</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.015,63</b>
<b>ISTRUZIONE MEDIA</b>	<b>10.732,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.732,00</b>
<b>ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.500,00</b>
<b>ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI</b>	<b>245.233,33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>245.233,33</b>
<b>BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE</b>	<b>77.089,85</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>77.089,85</b>
<b>TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>	<b>16.949,35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.949,35</b>
<b>MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</b>	<b>3.200,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.200,00</b>
<b>SERVIZI TURISTICI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

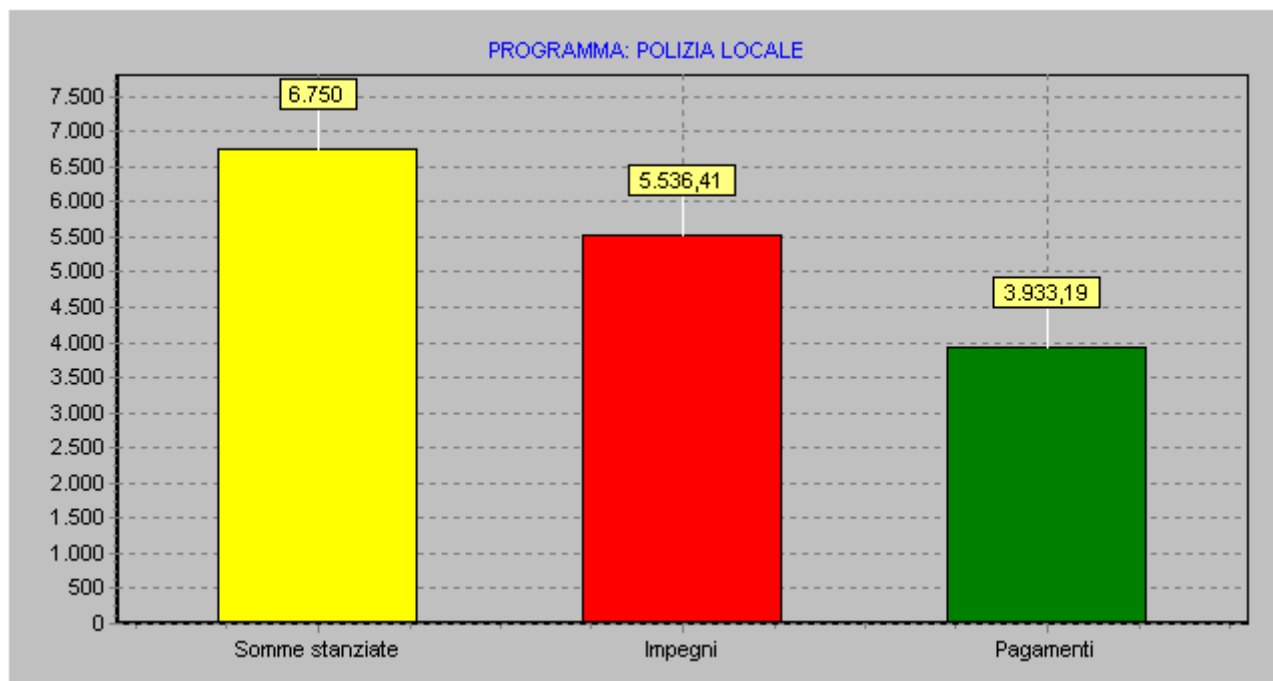
**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	0	0	0	0
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	50.000,00	0	0	50.000,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	362.197,74	0	0	362.197,74
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	100,00	0	0	100,00
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>941.191,10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>941.191,10</b>



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
POLIZIA LOCALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>5.536,41</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.536,41</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.536,41</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.536,41</b>



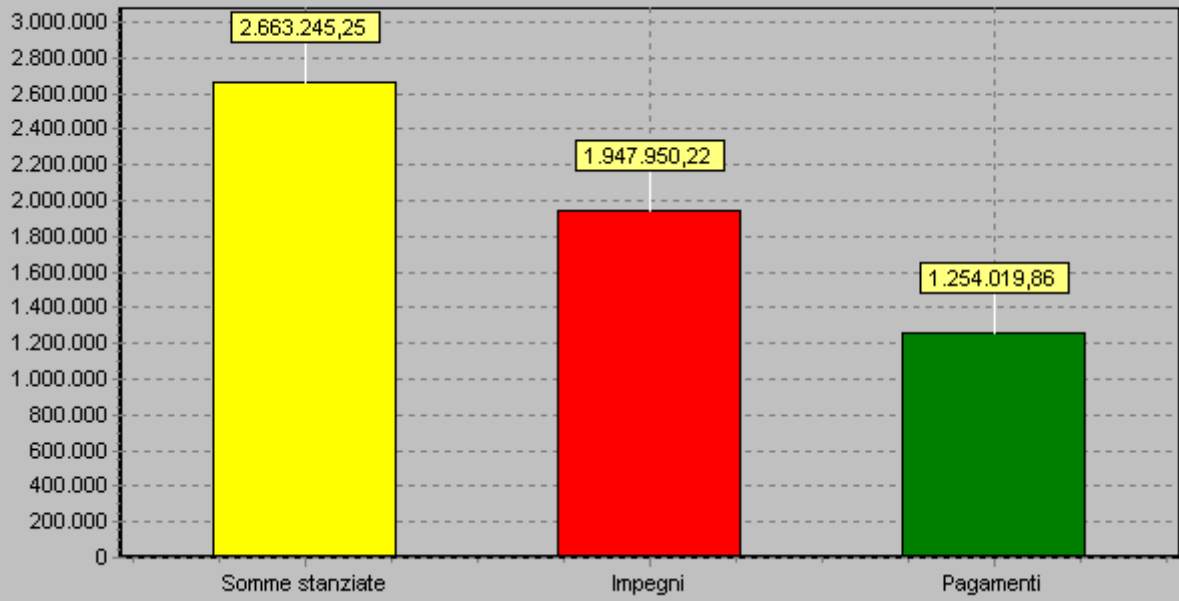
**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
<b>ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO</b>	<b>37.242,30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.242,30</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	<b>173.398,55</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>173.398,55</b>
<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE</b>	<b>95.764,20</b>	<b>0</b>	<b>776.226,34</b>	<b>871.990,54</b>
<b>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>	<b>91.245,11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>91.245,11</b>
<b>GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>	<b>31.027,28</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.027,28</b>
<b>UFFICIO TECNICO</b>	<b>122.680,37</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>122.680,37</b>
<b>ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO</b>	<b>58.999,73</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>58.999,73</b>
<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>	<b>133.705,31</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>133.705,31</b>
<b>POLIZIA MUNICIPALE</b>	<b>114.148,21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>114.148,21</b>
<b>SCUOLA MATERNA</b>	<b>18.790,76</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.790,76</b>
<b>ISTRUZIONE ELEMENTARE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ISTRUZIONE MEDIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</b>	<b>16.176,15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.176,15</b>
<b>ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI</b>	<b>300,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>300,00</b>
<b>PISCINE COMUNALI</b>	<b>14.045,56</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.045,56</b>

**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	8.096,12	0	0	8.096,12
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	10.781,04	0	0	10.781,04
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	147.859,59	0	0	147.859,59
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	32.903,82	0	0	32.903,82
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	95,75	0	0	95,75
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	3.598,51	0	0	3.598,51
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	5.739,00	0	0	5.739,00
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	19.219,00	0	0	19.219,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	35.907,52	0	0	35.907,52
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0	0	0	0
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.171.723,88</b>	<b>0</b>	<b>776.226,34</b>	<b>1.947.950,22</b>

PROGRAMMA: ATTIVITA' FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
POLITICHE TERRITORIALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SCUOLA MATERNA	500,00	0	0	500,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	500,00	362.039,00	0	362.539,00
ISTRUZIONE MEDIA	2.000,00	150.000,00	0	152.000,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	0	0	0	0
PISCINE COMUNALI	0	0	0	0
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	3.647,57	0	0	3.647,57
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	0	0	0	0
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	22.528,57	977.775,00	0	1.000.303,57
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	131.140,03	0	0	131.140,03
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	1.000,00	502.563,04	0	503.563,04
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	25.500,00	0	0	25.500,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.500,00	0	0	1.500,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	401.264,16	0	0	401.264,16
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	200,00	24.300,00	0	24.500,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3.100,00	0	0	3.100,00

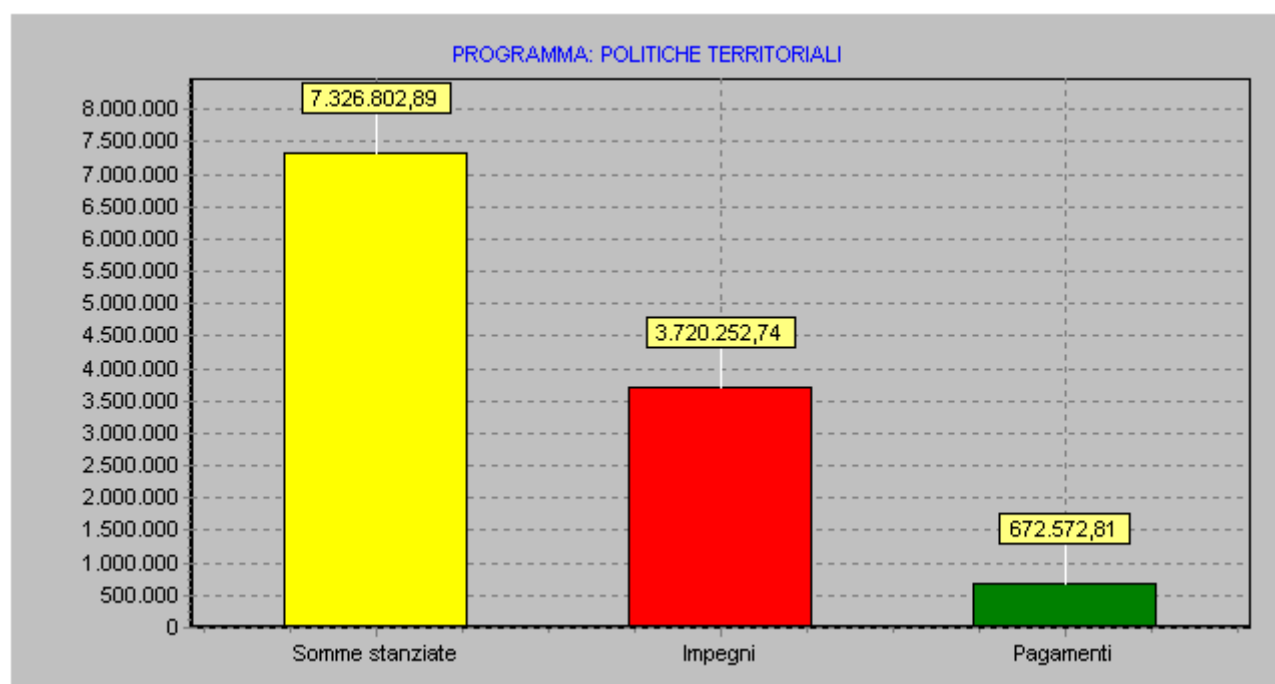
**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
POLITICHE TERRITORIALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	695,37	0	0	695,37
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0	0	0	0
UFFICIO TECNICO	0	0	0	0
ALTRI SERVIZI GENERALI	0	0	0	0
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	0	0	0	0
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0	0	0	0
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0	0	0	0
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	0	0	0	0
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0	0	0	0
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0	1.010.000,00	0	1.010.000,00
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	0	100.000,00	0	100.000,00



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:  
POLITICHE TERRITORIALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
<b>SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>593.575,70</b>	<b>3.126.677,04</b>	<b>0</b>	<b>3.720.252,74</b>



## **ANALISI DEI SERVIZI**

*Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'Ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.*

*Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda -comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiori.*

*Dal punto di vista economico:*

- *i servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria alla loro erogazione. Si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione dei trasporti pubblici.  
A tal proposito si segnala che le gestioni del gasdotto e del servizio idrico integrato sono esternalizzate e pertanto nei bilanci di previsione e conseguentemente nei relativi rendiconti, non appaiono le relative gestioni.*
- *i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente*
- *i servizi indispensabili sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.*

## **SERVIZI INDISPENSABILI**

*I servizi indispensabili sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come "essenziali", e cioè di specifica attribuzione pubblica locale, per cui sono attività che per definizione non hanno rilevanza industriale. A differenza della categoria "a domanda individuale", molte delle prestazioni che rientrano tra i servizi istituzionali sono fornite senza il pagamento di alcun corrispettivo. I dati permettono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi e, solamente per i servizi provvisti di qualche forma di contribuzione, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.*

*Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2013 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi istituzionali. L'elenco dei servizi è tratto dal Certificato sul conto di bilancio. Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano nella colonna delle entrate un tratteggio.*

*Tutti gli importi sono espressi in euro.*

## ANALISI SERVIZI INDISPENSABILI

	COSTO TOTALE		
	2011	2012	2013
<b>Servizi connessi agli organi istituzionali</b>	<b>87.486,98</b>	<b>37.670,48</b>	<b>45.370,48</b>
<b>Amministrazione generale, compreso servizio elettorale</b>	<b>681.201,79</b>	<b>293.004,28</b>	<b>271.265,58</b>
<b>Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale</b>	<b>107.886,94</b>	<b>100.996,57</b>	<b>122.680,37</b>
<b>Servizi di anagrafe e di stato civile</b>	<b>95.167,27</b>	<b>85.880,76</b>	<b>60.699,73</b>
Servizio statistico	0	0	0
Servizi connessi con la giustizia	0	0	0
<b>Polizia locale e amministrativa</b>	<b>159.731,36</b>	<b>124.753,96</b>	<b>118.989,54</b>
Servizio della leva militare	0	0	0
<b>Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Istruzione primaria e secondaria</b>	<b>344.779,66</b>	<b>316.147,59</b>	<b>327.247,87</b>
<b>Servizi necroscopici e cimiteriali</b>	<b>601,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>
<b>Acquedotto</b>	<b>5.954,91</b>	<b>5.426,35</b>	<b>1.595,75</b>
<b>Fognatura e depurazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Nettezza urbana</b>	<b>397.489,45</b>	<b>413.604,63</b>	<b>399.862,67</b>
<b>Viabilita' e illuminazione pubblica</b>	<b>399.565,64</b>	<b>343.219,22</b>	<b>331.932,01</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.279.865,00</b>	<b>1.720.704,84</b>	<b>1.679.645,00</b>

## **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

*I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Premesso ciò, la normativa prevede che "ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale sono gestiti mediante affidamento diretto a:*

- a) istituzioni;*
- b) aziende speciali, anche consortili;*
- c) società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate dal codice civile.*

*E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento (..)" (Dlgs 267/2000, art.113bis/1-2).*

*Entrando nell'ottica gestionale, è possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse comunali. E' evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita che è indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza.*

*Il bilancio di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario dei servizi a domanda individuale considera numerosi aspetti, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.*

*Il seguente prospetto mostra il consuntivo 2013 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale. L'elenco dei servizi è tratto dal certificato sul conto del bilancio. Tutti gli importi sono espressi in euro.*

## ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2011	2012	2013
<b>Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Alberghi diurni e bagni pubblici</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Asili nido</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, escluso quelli previsti per legge</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Giardini zoologici e botanici</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Impianti sportivi</b>	Costo totale	0	5.500,00	5.947,57
	Provento totale	3.500,00	0	3.000,00
	% copertura	0	0	50,44
<b>Mattatoi pubblici</b>	Costo totale	550,00	900,00	695,37
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Mense</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Mense scolastiche</b>	Costo totale	97.563,37	84.996,82	102.495,18
	Provento totale	64.000,00	57.193,98	68.113,68
	% copertura	65,60	67,29	66,46
<b>Mercati e fiere attrezzate</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

## ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2011	2012	2013
<b>Pesa pubblica</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Spurgo pozzi neri</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Teatri</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Spettacoli</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Trasporti di carni macellate</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive</b>	Costo totale	0	2.500,00	3.100,00
	Provento totale	3.652,00	37.799,52	45.000,00
	% copertura	0	1.511,98	1.451,61
<b>Uso di locali adibiti stabil- mente ed escl. a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
<b>Altri servizi</b>	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

## **SERVIZI DIVERSI**

*I servizi diversi sono attività con rilevanza industriale, che richiedono quindi un'organizzazione di tipo privato finalizzata all'erogazione di prestazioni in regime di mercato, e con l'obiettivo di conseguire utili. Appartengono storicamente a questa categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte, ma questa casistica sta assumendo in anni recenti un'importanza crescente, abbracciando tematiche e prestazioni del tutto nuove.*

## IL CONTO ECONOMICO

*Il conto economico espone le risultanze della gestione per competenza dell'entrata e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione gestionale, così come evidenziate nella tabella sottostante.*

*Essa consente di rilevare il risultato della gestione dopo aver valutato una serie di altre informazioni molto importanti non rilevate dalla contabilità finanziaria: l'ammortamento, i costi capitalizzati, le rimanenze, le plusvalenze, le minusvalenze, i ratei ed i risconti, l'iva sulle operazioni commerciali. Questo adempimento è assicurato dalla tenuta di una contabilità generale, impostata secondo le regole della partita doppia, che esamina i movimenti finanziari sotto l'aspetto economico-patrimoniale opportunamente rettificati con le scritture di assestamento. A differenza della contabilità finanziaria che garantisce la copertura delle spese nell'ambito di un più ampio principio di equilibrio finanziario del bilancio, la contabilità economica rileva in modo preciso i veri e propri consumi di risorse, attraverso un rigoroso rispetto del principio di competenza. Analogamente, i ricavi/proventi dell'Ente sono contabilizzati con riferimento ai costi sostenuti per realizzarli.*

*Sono considerati componenti positivi del conto economico:*

- i tributi*
- i trasferimenti di parte corrente dallo Stato e da altri enti pubblici*
- i proventi dei servizi pubblici e della gestione del patrimonio dell'ente*
- le concessioni di edificare per la parte applicata alle entrate correnti*
- le rimanenze finali*
- gli interessi attivi*
- le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive.*

*Sono considerati componenti negativi del conto economico:*

- i costi del personale*
- l'acquisto di materie prime e beni di consumo*
- le prestazioni di servizi*
- i trasferimenti*
- le imposte e le tasse*
- le quote di ammortamento*
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti*
- le minusvalenze patrimoniali*
- gli interessi passivi.*

<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE</b>	
<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	<b>2.972.142,97</b>
<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>2.730.679,09</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>241.463,88</b>



### **\\GR-CECO**

*Il risultato della gestione dato dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione indica il risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella riconducibile ai servizi "a domanda individuale", ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente ed a fronte di un bisogno collettivo da parte dei cittadini.*

<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	
<b>PROVENTI TRIBUTARI</b>	<b>1.916.726,31</b>
<b>PROVENTI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>607.486,09</b>
<b>PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI</b>	<b>151.928,00</b>
<b>PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>163.551,72</b>
<b>PROVENTI DIVERSI</b>	<b>132.450,85</b>
<b>PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</b>	<b>0</b>
<b>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>
<b>VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.972.142,97</b>

*Il risultato della gestione operativa dato dal risultato della gestione più gli interessi sui capitali di dotazione e più (o meno) gli utili (o le perdite) derivanti da aziende speciali, società di capitali ed altre partecipate, tiene conto anche dei costi e dei ricavi sostenuti dall'ente, ma derivanti da gestioni esterne.*

<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>	
<b>PERSONALE</b>	<b>898.429,64</b>
<b>ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO</b>	<b>54.464,28</b>
<b>VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO</b>	<b>0</b>
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	<b>1.332.168,06</b>
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>3.116,11</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>	<b>206.812,90</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>48.282,10</b>
<b>QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO</b>	<b>187.406,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.730.679,09</b>

**\\GR-CECOT**

Segue l'analisi dei "Proventi ed oneri finanziari" che evidenzia l'entità degli oneri finanziari complessivi, soprattutto interessi passivi, e l'incidenza sul risultato della gestione.

<b>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	
<b>UTILI</b>	<b>0</b>
<b>INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE</b>	<b>0</b>
<b>TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

Infine viene analizzata la "Gestione straordinaria" ossia i componenti di reddito straordinari positivi e negativi. La separata determinazione dei proventi ed oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari permette di valutare gli influssi che la gestione finanziaria e quella straordinaria hanno comportato sul livello del risultato economico complessivo dell'esercizio.

<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
<b>INTERESSI ATTIVI</b>	<b>68,03</b>
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>123.221,11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>123.153,08-</b>

<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
<b>INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</b>	<b>17.118,51</b>
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>45.413,74</b>
<b>PLUSVALENZE PATRIMONIALI</b>	<b>0</b>
<b>INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO</b>	<b>135.005,54</b>
<b>MINUSVALENZE PATRIMONIALI</b>	<b>0</b>
<b>ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>6.488,65</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>10.447,98</b>
<b>TOTALE</b>	<b>89.409,92-</b>

*Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.*

## IL CONTO DEL PATRIMONIO

*I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo efficace se ci si limita ad analizzare solo le risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio), in quanto un'ottica contabile più moderna ed efficace tende ad estendere l'angolo di visuale fino a ricomprendervi anche gli aspetti di natura patrimoniale. Si tratta, in altri termini, di individuare le modifiche che si sono concretizzate nel corso dell'esercizio appena trascorso all'interno del patrimonio comunale.*

*L'ordinamento contabile prescrive infatti che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza posseduta dal Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quella immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, "il patrimonio degli enti locali (..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (D.Lgs.267/2000, art.230/2).*

*La definizione di Conto del patrimonio indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto del patrimonio e l'inventario.*

*Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario ed il conto del patrimonio.*

*Le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono in parte influenzate dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di immobilizzazioni finanziarie ritenuto preoccupante (crediti immobilizzati o addirittura posizioni creditorie in sofferenza) o da una posizione debitoria eccessiva, prodotta dal progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento, può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, naturalmente, pone invece il Comune in condizione di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della propria situazione patrimoniale. Accanto a ciò, il valore dei beni strumentali indicati tra le immobilizzazioni materiali rappresenta proprio il controvalore patrimoniale di quei cespiti che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai responsabili dei servizi, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti ed ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione, o in altri documenti di programmazione operativa equivalenti.*

*Bisogna poi rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente rilevante non è di per se un indice attendibile della capacità dell'ente di espandere la propria attività gestoria in quanto, proprio per la loro insita natura e la specifica destinazione alla realizzazione di fini strettamente pubblici, i beni dell'attivo patrimoniale mal si prestano ad essere ceduti o liquidati per finanziare la realizzazione di nuove attività od investimenti. I tempi di cessione del patrimonio disponibile, infatti, sono*

particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita) non sono mai brevi. Per l'ente locale, infatti, trasformare un'immobilizzazione materiale o un'immobilizzazione finanziaria in attivo circolante è tecnicamente impegnativo.

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale come risulta dal Conto del patrimonio 2013. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, indicano l'allocazione e la composizione delle voci che hanno contribuito a modificare la composizione dei cespiti patrimoniali. E' importante inoltre rilevare che la differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi messi a raffronto costituisce l'ammontare del risultato economico di esercizio, sotto forma di utile o di perdita.

### **III GR-PAC**

Le passività sono articolate in quattro aree in funzione della fonte di finanziamento a disposizione dell'Ente: Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti.

### **III GR-PATR**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a proventi futuri (software applicativo, spese straordinarie su beni di terzi, costi di ricerca, spese per emissione di prestiti obbligazionari, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da tutti i beni fisici e di uso durevole di proprietà dell'ente: i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili (destinati a produrre reddito o utilità) ed i beni patrimoniali indisponibili (di interesse storico, artistico, ecc.).

Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti per finanziamenti a medio e lungo termine, quali gli investimenti in titoli e partecipazioni. Sono compresi in questa categoria i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto sino al compimento dei termini di prescrizione. Il valore indicato ad incremento delle immobilizzazioni è pari al costo di acquisto o di costruzione dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (iva non detraibile, onorari di rogito e simili) nonché degli oneri di manutenzione straordinaria (ristrutturazioni, ampliamenti, trasformazioni, indennità di espropri, ecc.). Il valore degli immobili in corso di costruzione è presente nel conto "immobilizzazioni in corso". Su questi beni è stato calcolato il relativo ammortamento, evidenziato nella colonna "variazioni in diminuzione".

## PATRIMONIO ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI</b> (relativo fondo amm. in detrazione)	0	0	0	0
<b>BENI DEMANIALI</b> (relativo fondo amm. in detrazione)	300.282,63	52.799,25	7.328,44	345.753,44
<b>TERRENI</b> (patrimonio indisponibile)	571.088,05	233.658,20	0	804.746,25
<b>TERRENI</b> (patrimonio disponibile)	10.646.393,65	10.404,60	33.979,82	10.622.818,43
<b>FABBRICATI</b> (patrimonio indisponib.) (relativo fondo amm. in detrazione)	1.689.890,05	255.166,71	69.169,29	1.875.887,47
<b>FABBRICATI</b> (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	579.484,72	81.629,97	29.394,66	631.720,03
<b>MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI</b> (relativo fondo amm. in detrazione)	32.085,23	152.103,42	30.552,18	153.636,47
<b>ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI</b> (relativo fondo amm. in detrazione)	58.181,83	0	3.587,02	54.594,81
<b>AUTOMEZZI E MOTOMEZZI</b> (relativo fondo amm. in detrazione)	30.085,40	99.450,56	41.712,11	87.823,85
<b>MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO</b> (relativo fondo amm. in detrazione)	56.881,13	0	5.662,30	51.218,83
<b>UNIVERSALITA' DEI BENI</b> (p. indisponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	1.537,00	0	0	1.537,00
<b>UNIVERSALITA' DEI BENI</b> (p. disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	33.660,35	0	0	33.660,35
<b>DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI</b>	0	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO</b>	7.455.525,31	0	0	7.455.525,31
<b>PARTECIPAZIONI</b>	7.650,94	2.774,11	0	10.425,05
<b>CREDITI</b>	0	0	0	0
<b>TITOLI</b> (investimenti a medio e lungo termine)	0	0	0	0
<b>CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b> (detratto il fondo svalut. crediti)	0	0	0	0
<b>CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI</b>	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	21.462.746,29	887.986,82	221.385,82	22.129.347,29

L'attivo circolante evidenzia le rimanenze (valore dei beni mobili, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio); i crediti (sono i residui attivi analizzati nel conto del bilancio); le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli acquistati per essere riceduti a breve); le disponibilità liquide (somme depositate presso il tesoriere o presso istituti bancari).

<b>PATRIMONIO ATTIVO: ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>RIMANENZE</b>	2.181,74	0	2.181,74	0
<b>VERSO CONTRIBUENTI</b>	646.533,23	1.933.094,70	1.957.101,51	622.526,42
<b>VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO</b>	2.138.503,66	3.697.758,85	1.474.631,46	4.361.631,05
<b>VERSO DEBITORI DIVERSI</b>	867.844,46	827.614,35	906.263,17	789.195,64
<b>CREDITI PER IVA</b>	42.321,00	26.034,80	37.933,80	30.422,00
<b>CREDITI PER DEPOSITI</b>	312.949,88	1.356,72	33.101,46	281.205,14
<b>TITOLI</b>	0	0	0	0
<b>FONDO DI CASSA</b>	0	4.664.809,94	4.664.809,94	0
<b>DEPOSITI BANCARI</b>	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	4.010.333,97	11.150.669,36	9.076.023,08	6.084.980,25

Il gruppo "Ratei e risconti attivi" riepiloga quelle integrazioni agli accertamenti e quelle rettifiche agli impegni, effettuate per ricondurli alla competenza economica (quote di proventi riscossi posticipatamente e quote di costi pagati anticipatamente).

<b>PATRIMONIO ATTIVO: RATEI e RISCOINTI</b>				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>RATEI ATTIVI</b>	0	0	0	0
<b>RISCOINTI ATTIVI</b>	3.254,30	0	3.254,30	0
<b>TOTALE</b>	3.254,30	0	3.254,30	0



*Il conto "Patrimonio netto" misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.*

<b>PATRIMONIO PASSIVO: PATRIMONIO NETTO</b>				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>NETTO PATRIMONIALE</b>	10.771.696,54	4.567.296,00	4.583.865,93	10.755.126,61
<b>NETTO DA BENI DEMANIALI</b>	247.709,21	52.799,25	7.328,44	293.180,02
<b>TOTALE</b>	11.019.405,75	4.620.095,25	4.591.194,37	11.048.306,63

**\\GR-NETTO**

Il gruppo "Conferimenti" comprende sia i trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dagli altri enti pubblici sia la parte degli oneri concessori destinata alle spese in conto capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria). I trasferimenti in conto capitale includono sia i trasferimenti destinati ad incrementare genericamente i mezzi patrimoniali dell'ente, senza vincoli al reinvestimento, sia i trasferimenti cosiddetti "in conto impianti" destinati cioè all'acquisizione di beni mediante contratto di compravendita, appalto o costruzione in economia. Questi ultimi sono stati ripartiti fra gli esercizi in cui viene ammortizzato il bene con i quali sono stati finanziati e imputati a ciascun esercizio in proporzione alla quota di ammortamento (evidenziato nella colonna "Variazioni in diminuzione da altre cause").

<b>PATRIMONIO PASSIVO: CONFERIMENTI</b>				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	10.605.300,98	3.072.710,23	363.840,89	13.314.170,32
<b>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE</b>	146.340,46	20.000,00	0	166.340,46
<b>TOTALE</b>	<b>10.751.641,44</b>	<b>3.092.710,23</b>	<b>363.840,89</b>	<b>13.480.510,78</b>

Il gruppo "Debiti" comprende i debiti di finanziamento (si tratta del residuo debito della quota capitale dei finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine); i debiti di funzionamento (residui passivi del conto del bilancio ad esclusione di quelli relativi alle spese in conto capitale evidenziati nei conti d'ordine; debiti per iva).

<b>PATRIMONIO PASSIVO: DEBITI</b>				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	2.045.139,65	73.707,69	200.046,23	1.918.801,11
<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	1.501.456,90	3.288.207,20	3.056.003,98	1.733.660,12
<b>DEBITI PER IVA</b>	0	21.627,69	21.627,69	0
<b>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</b>	0	576.180,11	576.180,11	0
<b>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</b>	57.586,42	366.128,01	390.665,53	33.048,90
<b>DEBITI VERSO IMPRESE</b>	68.255,50	0	68.255,50	0
<b>ALTRI DEBITI</b>	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.672.438,47</b>	<b>4.325.850,70</b>	<b>4.312.779,04</b>	<b>3.685.510,13</b>

**\\GR-DEBIT**

*I ratei e risconti passivi evidenziano quei costi di competenza dell'esercizio che saranno pagati, posticipatamente, nell'esercizio successivo e le quote di proventi, in parte di competenza di futuri esercizi, riscossi anticipatamente.*

<b>PATRIMONIO PASSIVO: RATEI e RISCONTI</b>				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
<b>RATEI PASSIVI</b>	27.746,30	0	27.746,30	0
<b>RISCONTI PASSIVI</b>	5.102,60	0	5.102,60	0
<b>TOTALE</b>	32.848,90	0	32.848,90	0

*I conti d'ordine, infine, evidenziano quelle operazioni che non generano effetti immediati e diretti sulla struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, vengono riportati extra contabilmente sia nell'attivo sia nel passivo del conto del patrimonio.*

## >>> CONCLUSIONI <<<

*Il rendiconto della gestione 2013 composto dal conto del bilancio con i relativi allegati, conto economico e del patrimonio, rappresenta compiutamente la situazione finanziaria, economica e patrimoniale di questo Comune.*

*Per quanto attiene alle fonti di finanziamento, alla loro allocazione e all'utilizzo dei mezzi finanziari viene data debita rappresentazione nei relativi prospetti contabili.*

*Le risorse acquisite sono state usate in conformità al bilancio di previsione e alle necessarie variazioni adottate in corso d'anno, nel rispetto dei principi e postulati contabili, delle disposizioni di legge e dei vincoli previsti.*

*I servizi di parte corrente e gli oneri finanziari sono stati debitamente coperti mediante risorse proprie e trasferimenti erariali, tutte poste rilevabili nei primi tre titoli dell'entrata.*

*Anche quest'anno nella predisposizione del conto particolare attenzione è stata posta al riaccertamento dei residui attivi e passivi la cui attività ha coinvolto di responsabili di servizio ciascuno per quanto di propria competenza. A seguito dell'operazione di riaccertamento, giusta determinazione del responsabile del servizio finanziario n.18 del 19/01/2014 è stata dichiarata l'attendibilità e congruità delle spese anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e l'attendibilità di quelli passivi.*

*Premesso quanto sopra, analizzate la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, l'andamento gestionale, in termini di costi dei servizi, la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente, si rimette al Consiglio Comunale per l'esercizio delle prerogative di indirizzo e controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento.*

## Dichiarazione accompagnatoria del responsabile del servizio

### CONTO CONSUNTIVO

dell'esercizio finanziario 2013

**Il responsabile del servizio finanziario**

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D. lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATA** la necessità, di dare piena contezza dei dati contabili contenuti nel conto consuntivo, fornendo tutte le notizie e gli elementi circa la certezza e la veridicità degli stessi e la regolarità del rendiconto per la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati come innanzi richiesti;

**DATO ATTO:**

- che le deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi a tutto l'anno 2012 sono esecutive ai sensi di legge e che, in particolare, l'approvazione di quello dell'esercizio 2012 è avvenuta con atto consiliare n.25 del 30/04/2013.

**DOPO AVER PROCEDUTO** alla revisione particolareggiata delle risultanze esposte dal tesoriere sul conto dell'esercizio 2013 e dopo l'esame di tutta la documentazione relativa all'avvenuta compilazione del conto medesimo anche per la parte di competenza dell'Amministrazione;

### **DICHIARA**

**PER LE ENTRATE:**

- 1) residui attivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti, ammontanti a complessive € 3.933.309,76= come da citata deliberazione del Consiglio Comunale, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per capitoli, nel conto 2013
- 2) Gli stanziamenti definitivi del bilancio 2013 come riportati distintamente per capitoli, corrispondono esattamente alle previsioni di bilancio, adeguato con le variazioni apportate nel corso dell'esercizio con atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge;
- 3) Le riscossioni complessive dell'esercizio 2013, previa sommatoria, riscontrata esatta, dei dati riferibili ai singoli capitoli, categorie e titoli sono così distinte:

**- fondo di cassa al 31/12/2012  
come risultante dalla succitata  
deliberazione consiliare di approva-  
zione del conto consuntivo 2012**

**- riscossioni in conto residui**

**- riscossioni in conto competenza**

**TOTALE**

€	=====
€	1.360.780,01
€	<u>3.304.029,93</u>
€	<b>4.664.809,94</b>

4) Le riscossioni suddette, trovano esatto riscontro, distintamente per capitoli, così come esposti nel conto, nel totale degli ordini di riscossione, tutti formalmente regolari, emessi nell'anno 2013 dall'Amministrazione in perfetta corrispondenza con tutte le somme accreditate o comunque dovute all'Ente ivi compresi i versamenti facenti carico al concessionario ed ad altri agenti della riscossione;

5) Il succitato totale delle riscossioni trova, altresì, corrispondenza nella sommatoria degli importi desumibili dalle singole quietanze rilasciate dal tesoriere dai bollettari

regolarmente predisposti dall'Amministrazione, consegnati allo stesso e da questi, restituiti in allegato al conto ;

6) Gli importi considerati residui attivi e da riportare nell'esercizio 2013, costituiti come tali in applicazione dell'art.189- 10, 20 e 30 comma - D.Lgs. 267/00 si riferiscono:

A) per quelli provenienti dalla gestione di competenza a somme da riscuotere in relazione

ad avvenuti accertamenti che risultano conformi all'art.179- 10, 20 e 30 comma - D.Lgs.

267/2000;

B) per quelli provenienti dai precedenti esercizi a somme riaccertate in conformità dell'art. 228 - comma 3 - del D. Lgs. 267/2000;

Tali residui attivi, come determinati nel conto, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati con il provvedimento n. 18 adottata dal Responsabile del Servizio Finanziario in

data 19/01/2014 in applicazione dell'art.228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dopo che per ciascuno di essi è stata accertata la sussistenza delle ragioni del mantenimento in conformità a quanto disposto dai succitati articoli;

7) L'eliminazione dal conto dei residui attivi, conseguenziale al riaccertamento di cui sopra, di complessive € 215.046,32 trova giustificazione nell'accertamento per ciascuno di essi di intervenute cause di insussistenza non addebitabili ad inadempienze di amministratori e funzionari , e quindi nell'inesistenza delle ragioni per il loro mantenimento nelle scritture contabili;

8) Minori accertamenti delle entrate di competenza di parte corrente, così come evidenziati nel conto, trovano giustificazioni esclusivamente in previsioni risultate non esattamente stimate e non sono addebitabili ad inadempienze procedurali nell'accertamento o riscossioni da parte dell'Amministrazione o di funzionari, mentre quelli di parte straordinaria e delle partite di giro trovano riferimento in corrispondenti minori impegni nelle uscite.

#### **PER LE USCITE:**

1) I residui passivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti, ammontanti a € 3.889.251,91 come risultanti dalla citata deliberazione consiliare sono stati regolarmente ripresi, distintamente per capitoli, nel conto 2013.

2) Gli stanziamenti definitivi del bilancio 2013 come riportati nel conto consuntivo distintamente per capitoli, corrispondono esattamente alle previsioni dello stesso bilancio adeguato con le variazioni e gli storni di fondi, apportati con atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge, assicuranti, comunque, il mantenimento degli equilibri economico - finanziario e di cassa del bilancio.

3) I pagamenti complessivamente effettuati nell'anno 2013, previa sommatoria riscontrata esatta dei dati relativi a ciascun capitolo - rubrica - sezione e titolo, sono così distinti:

<b>a) in conto residui</b>	<b>€ 1.893.693,74</b>
<b>b) in conto competenza</b>	<b>€ 2.771.116,20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.664.809,94</b>

4) Detti pagamenti pari a quelli cui il tesoriere si è dato discarico, trovano esatta corrispondenza, distintamente per capitoli, così come riportati nel conto, nel totale degli ordinativi di pagamento emessi nell'anno 2013 ordinativi singolarmente coincidenti con gli importi liquidati con provvedimento dell'Amministrazione, esecutivi ai sensi di legge,

adottati con riferimento agli atti di impegno, anch'essi esecutivi a termini di legge, assunti in conformità all'art. 183 dei D.Lgs. 267/2000;

5) I pagamenti medesimi trovano, altresì, esatta corrispondenza nella relativa documentazione probatoria di cui è stata accertata la perfetta regolarità anche ai fini fiscali.

6) Gli stessi titoli di spesa, per la riscontrata perfetta corrispondenza dell'oggetto del capitolo e dell'esercizio di imputazione con la natura della spesa liquidata e con epoca di assunzione del relativo impegno, sono stati tutti regolarmente emessi ed imputati.

7) Di detti ordinativi è stata, altresì, accertata la regolarità formale e sostanziale con la completezza delle indicazioni e sottoscrizioni richieste e con le quietanze debitamente e legalmente rilasciate da parte dei beneficiari per l'importo discaricato nel conto.

8) Gli importi considerati residui e da riportare nel conto 2013 distinti come da allegati elenchi, secondo l'anno di provenienza, costituiti come tali in conformità dell'art. 190- 10 e 20 comma - dei D. Lgs 267/2000 si riferiscono:

A) per quelli provenienti dalla gestione di competenza, a somme da pagare in corrispondenza di impegni del Comune assunti in conformità all'art. 183 - commi 1 e 2 - del D.Lgs267/2000 o da considerarsi impegnati ai sensi dei commi 3 e 5 dello stesso articolo;

B) per quelli provenienti da precedenti esercizi a somme riaccertate in conformità dell'art.228 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000;

Tali residui passivi, come determinati nel conto, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati con il provvedimento n. 18 adottato dal Responsabile del servizio finanziario in data 19/01/2014 in applicazione dell'art. 228 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo che per ciascuno di essi è stata accertata la sussistenza delle ragioni del mantenimento in conformità a quanto disposto dai succitati articoli.

9) Nella gestione dei residui passivi non si sono verificati maggiori riaccertamenti rispetto ai residui ripresi dagli esercizi precedenti e né nella gestione di competenza risultano assunti impegni in eccedenza ai fondi disponibili.

10) Non si registrano negli impegni contabilizzati, riferiti al personale di ruolo e non di ruolo ed altro e spese legislativamente vincolate, assunzioni di oneri sotto qualsiasi forma in eccedenza ai limiti e in difformità dalle relative norme vigenti per detto esercizio.

## **PER LA GESTIONE IN GENERALE:**

Il conto consuntivo per l'esercizio 2013 è perfettamente regolare e riporta esattamente tutte le operazioni dell'esercizio finanziario 2013 in perfetta corrispondenza con le deliberazioni esecutive ai sensi di legge e con i documenti giustificativi allegati alle stesse. La relativa gestione della quale si riconosce nella sua interezza la regolarità e la coerenza interna degli atti, chiude con le risultanze finali, come approvate dal succitato atto consiliare ed esposte nel conto, concordanti per la cassa con le determinazioni del tesoriere.

L'economista quale agente contabile interno ha regolarmente reso il conto della propria gestione ed i relativi dati trovano puntuale riscontro in quelli riportati nel conto del bilancio.

In relazione a tanto, considerata anche l'inesistenza di comunicazioni al Consiglio in ordine ad eventuali gravi irregolarità riscontrate dall'Organo di revisione, il sottoscritto,

con riferimento alle specifiche competenze, ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di approvazione dei conto nei termini poi deliberati dal Consiglio Comunale.

### **PER LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Si è proceduto in esecuzione dell'art. 230 del D.Lgs. 267/00 alla redazione degli inventari e ricostruzione dello stato patrimoniale ed il conto generale del patrimonio.

### **RICONOSCIMENTO EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO.**

Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'anno 2013, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo pari ad € 18.562,33 scaturenti tutti da sentenze esecutive di cui alle deliberazioni consiliari sottoriportate:

- Del. C.C. n. 38 del 16/09/2013..... € 8.221,81
- Del. C.C.n. 39 del 16/09/2013..... € 1.258,40
- Del. C.C.n. 51 del 30/11/2013..... € 9.082,12

Moliterno,24/03/2014

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**(Rag. Carmela DELORENZO)**